



BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Proposta CDA del 31 marzo 2025
Approvazione CIG del 29 aprile 2025



Eppi

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 01/06/2022

Coordinatore	Bendinelli Lorenzo
Vice Coordinatore	Pastorelli Andrea
Segretario	Segreto Maurizio
Vice Segretario	Molinari Fabio
Consigliere	Amadori Rino
Consigliere	BazzoMarco
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Conti Pierpaolo
Consigliere	De Girardi Roberto
Consigliere	Gavana Roberto
Consigliere	Mantovani Andrea Luca
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Monaco Donatella
Consigliere	Forte Salvatore
Consigliere	Stefano Marco
Consigliere	Zaccone Salvatore

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 01/06/2022

Presidente	Bernasconi Paolo
Vice Presidente	Scozzai Gianni
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Fontanelli Fabrizio
Consigliere	Casula Fabiana

Collegio Sindacale

In carica dal 04/10/2022

Presidente	Marchese Alberto	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Mesticella Antonella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Cempella Pier Giorgio	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Sciliberto Sebastiano	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Canino Pier Paolo	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Bandino Domenico	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Nutarelli Daniela	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Arnone Salvatore	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Cavallari Massimo	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Giarba Cesare	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2024)

Signori Consiglieri,

il positivo risultato economico, di 73 milioni di euro, consolida i precedenti positivi risultati. Gli iscritti si mantengono stabili a quota 13 mila, mentre i pensionati registrano un +6%, superando le 6,5 mila unità. Nel 2024, i trattamenti pensionistici hanno beneficiato di un incremento di oltre 5,5 milioni di euro, in relazione alla variazione in aumento dell'5,4%, dell'Indice Istat. Circa il 34% dei pensionati continua ad esercitare la professione. L'assistenza, erogata con le nuove modalità in vigore dal 1° gennaio 2024, ammonta a 464 mila euro; sono circa 200 gli iscritti che hanno beneficiato di tale linea di attività, percependo un sussidio medio di oltre 2.300 euro. Rispetto alla previgente disciplina, si registra una contrazione della spesa prevalentemente per l'assenza degli interventi in ambito di concorso alle spese per lo studio dei figli degli iscritti. Gli Organi dell'Ente, nel corso del 2024 hanno monitorato gli effetti dell'attuazione della nuova disciplina regolamentare ed hanno prontamente deliberato le opportune variazioni. Tra le principali si annoverano l'innalzamento del limite del parametro dell'ISEE da 35 mila euro ai 50 mila euro, l'abrogazione della riduzione del contributo per coloro che hanno un ISEE da 35 mila a 16 mila, l'inserimento dei sussidi per le spese di studio in favore dei figli degli iscritti per la frequenza della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, e la specifica tutela alla figura del caregiver, anche in caso di assistenza ai familiari non fiscalmente a carico. Tale estensione risponde all'esigenza di garantire adeguata protezione sociale a coloro che si fanno carico dell'assistenza di familiari non autosufficienti, riconoscendo il valore sociale ed economico di tale attività di cura. Nel 2024 abbiamo, inoltre, confermato le tutele sanitarie per oltre 1,4 milioni di euro, tramite le specifiche polizze collettive stipulate con Emapi, estendendo la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa anche ai pensionati non più in attività. Nel 2024, continua la virtuosa politica sanitaria dell'Ente a tutela dei pensionati non attivi, affiancando alla Long Term Care anche la garanzia ASI per i grandi eventi morbosi o interventi chirurgici.

Sul versante delle entrate, registriamo un'importante stima che riflette l'andamento dell'acconto contributivo, portando la contribuzione dovuta per l'anno in esame ad oltre 141 milioni di euro. Anche per le ricongiunzioni in entrata si rileva un importante

aumento, pari al 66% con un gettito complessivo di poco meno di 12 milioni di euro. I costi della gestione amministrativa, pari a 7,7 milioni di euro, registrano un incremento del 6% rispetto al 2023 pari a 7,3 milioni di euro, prevalentemente per effetto dell'accantonamento contabile previsto dal Regolamento per la gestione delle attività di previdenza. I costi di struttura sono stati efficientati con i proventi delle operazioni di prestito titoli che, nel 2024, hanno contribuito per oltre 460 mila euro (3,6 milioni di euro dal 2017), oltre ai risparmi, pari a 709 mila euro, realizzati con l'internalizzazione dell'operatività di compravendita titoli.

L'anno in esame conferma il trend positivo dell'economia italiana, che fa registrare un tasso di rivalutazione dei montanti individuali del 3,6622%, in crescita rispetto al 2023 di oltre 1,35%, con un impatto complessivo sui conti dell'Ente di quasi 49 milioni di euro, superiore di oltre 20 milioni di euro rispetto al 2023. Parallelamente si conferma la crescita dei redditi medi e dei fatturati dichiarati nel 2024 in riferimento all'anno 2023 (+12%). Il reddito professionale si assesta a circa 59 mila euro, ed il fatturato a circa 86 mila euro. Tale incremento ha determinato un'importante accertamento della contribuzione dichiarata rispetto a quella stimata nel consuntivo 2023 di oltre 21 milioni di euro, dei quali 8 milioni sono riferiti al contributo integrativo e 13 milioni alla contribuzione soggettiva.

La gestione finanziaria, al netto del rilevante carico fiscale, ha inciso sul risultato dell'anno per circa 69 milioni di euro. Il rendimento lordo contabile sfiora il 5%, mentre quello ai prezzi di mercato si attesta al 6%. La performance risulta in linea rispetto al benchmark (4,87%), mentre la volatilità effettiva annualizzata pari al 2,6% risulta essere sensibilmente inferiore rispetto al 7,84% del benchmark.

Gli interessi ed i dividendi ammontano ad oltre 41 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+10%); mentre i proventi da negoziazione sono pari a oltre 40 milioni di euro, in deciso aumento, + 200% rispetto al 2023. Il risultato positivo tiene conto anche delle riprese di valore, di circa 7 milioni di euro, dei titoli che avevano registrato una svalutazione nell'anno precedente.

Il patrimonio investito, pari ad oltre 2,1 miliardi di euro, valorizzato ai prezzi di mercato, è composto per il 58% da OICR quotati, che consentono un'elevata diversificazione, con oltre 20 mila titoli sottostanti.

Dal punto di vista della qualificazione dei nostri investimenti come sostenibili, quasi la totalità degli OICR quotati sono conformi ai principi ESG (circa il 33% dell'intero portafoglio dell'Ente). I Titoli di Stato e gli OICR governativi, che rappresentano il 23% dell'intero portafoglio, registrano un punteggio di 56 su 100 dell'indice di

impatto sui cambiamenti climatici. Tale misura indica che gli stati emittenti hanno adottato misure significative per mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici: avere basse emissioni di gas serra, essere meno vulnerabili agli effetti diretti dei cambiamenti climatici ed essere ben posizionati per affrontare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In sintesi, un punteggio così elevato suggerisce una buona resilienza climatica e una gestione prudente dei rischi associati al clima.

Dal punto di vista della sostenibilità del nostro Ente, possiamo evidenziare che le recenti stime attuariali, elaborate con dati disponibili al 31.12.2023 e aggiornati in base alle ipotesi demografiche, economiche e finanziarie comunicate dai Ministeri Vigilanti, consentono di confermare l'equilibrio di lungo periodo. Infatti, il patrimonio ed il saldo totale crescono senza soluzione di continuità nei 50 anni di proiezione, raggiungendo rispettivamente 7 miliardi di euro e 120 milioni di euro. Il saldo previdenziale registra il primo segno negativo nel 2039. A tal proposito, è importante sottolineare che negli schemi previdenziali a contributo definito, retti dal sistema finanziario di gestione della capitalizzazione individuale (Enti Previdenziali ex decreto legislativo n. 103/1996), i saldi previdenziali possono risultare negativi pur in presenza di una situazione di equilibrio tecnico-finanziario. Infatti, il pagamento delle prestazioni avviene mediante il patrimonio, a copertura dei montanti individuali e non attraverso i contributi degli attivi vigenti. Tutti gli indicatori di sostenibilità del Bilancio Tecnico al 31.12.2023 evidenziano un significativo miglioramento rispetto alle stime del Bilancio Tecnico al 31.12.2020.

Inoltre, le recenti stime elaborate con il modello dell'Asset Liability Management, al fine di individuare l'Asset Allocation Strategica, evidenziano un funding ratio compreso tra 1,66 (a tre anni, senza distribuzione del contributo integrativo) e 4,36 (scenario a 20 anni con la distribuzione dell'80% del contributo integrativo). Tale indicatore descrive una buona patrimonializzazione dell'Ente, e quantifica il patrimonio ed il valore attuale dei contributi in termini di capacità di copertura degli impegni previdenziali assunti.

Sul versante dell'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, il 2024 ha registrato l'approvazione del provvedimento relativo alla distribuzione di euro 39 milioni del contributo integrativo 2022. Inoltre, il CdA ha approvato il provvedimento relativo alla maggiore rivalutazione dei montanti individuali per le annualità 2022 e 2023, per complessivi 42 milioni di euro, che è al vaglio dei Ministeri Vigilanti.

Tali risorse, insieme a quelle distribuite nei precedenti anni, hanno alimentato i nostri montanti per oltre 400 milioni di euro. Il risultato di questa gestione virtuosa, insieme all'innalzamento dell'aliquota contributiva al 18%, ha consentito di aumentare il tasso di sostituzione dal 20 al 40%. Proseguendo nel tempo in questo percorso, si potranno conseguire, a regime, tassi di sostituzione tra il 60-70%.

I risultati gestionali sopra descritti, di sostenibilità e di adeguatezza, sono stati realizzati grazie ad un'efficace gestione amministrativa, finanziaria e di incentivo alla regolarità contributiva.

In merito alla regolarità contributiva giova evidenziare:

- il contenuto tasso di morosità (crediti totali / emesso totale) che, al 31.12.2024, è pari al 2,5%;
- la costante riduzione del fenomeno del credito che, nel 2024 ha registrato un -19% per le annualità sino al 2022;
- l'elevato grado di copertura del credito "più anziano" con azioni giudiziali, pari ad oltre l'86%.

Pertanto, con orgoglio ci accingiamo ad approvare questo Bilancio consuntivo, che evidenzia straordinari risultati e consente di perseguire adeguate politiche assistenziali a tutela delle persone più fragili, assicurando adeguate prestazioni previdenziali ai nostri colleghi iscritti periti industriali di oggi e di domani.

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2024 registra il positivo risultato economico di circa 73 milioni di euro, che porta il patrimonio netto a circa 1,8 miliardi di euro. Gli investimenti dell'Ente, espressi ai valori di mercato, sono di oltre 2 miliardi di euro, e contribuiscono al positivo risultato con una redditività lorda pari al 4,89% (ai valori contabili).

Di seguito i principali indicatori di sintesi:

Dati Patrimoniali (valori espressi in €/000)	2024	2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	2.238.272	2.037.884	200.388	10%
- di cui titoli ed immobili	2.008.667	1.828.462	180.206	10%
Passivo	445.773	401.995	43.778	11%
- di cui fondi pensione	381.297	336.498	44.799	13%
Patrimonio Netto	1.792.499	1.635.889	156.610	10%
- al netto del risultato di esercizio	1.719.596	1.555.803	163.794	11%

Dati Economico-finanziari	2024	2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	195.973	186.205	9.768	5%
Prestazioni	167.352	153.878	13.474	9%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	31.714	29.555	2.159	7%
Costi ed Imposte	27.699	20.048	7.651	38%
Rendite mobiliari e immobiliari	89.081	66.771	22.310	33%
Gestione straordinaria			-	0%
Gestione accessoria		28	28	100%
Rivalutazione di Legge	48.814	28.546	20.268	71%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	40.267	38.225	2.042	5%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	72.903	80.087	(7.184)	-9%

Altri dati	2024	2023	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	13.117	13.174	(57)	0%
Dichiaranti*	12.654	12.571	83	1%
Pensionati	6.517	6.150	367	6%
Personale dipendente al 31/12/2024	31	31	-	0%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	746	667	79	12%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	1.091	976	115	12%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	2.109	1.909	200	10%
Rendimento lordo gestione finanziaria	4,89%	3,99%	1%	23%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2023

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione dell'esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è di circa 73 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 1,792 miliardi di euro, superiore del 10% rispetto al dato precedente così come l'attivo patrimoniale raggiungendo un valore di 2,238 miliardi di euro, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2024 è di euro 2,012 miliardi, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 2,109 miliardi ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 97,4 milioni circa.

La gestione finanziaria ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 4,89% lordo, al netto degli oneri e imposte pari al 3,79%; mentre il rendimento lordo ai valori di mercato è pari al 6,09%.

La gestione ha registrato il saldo positivo di oltre 89 milioni di euro, grazie agli oltre 92 milioni di euro di redditi finanziari provenienti da interessi obbligazionari, dividendi e proventi da negoziazione e alle importanti riprese di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante che al 31/12/2023 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2024 hanno ripreso valore, pari a complessivi euro 7 milioni circa, sebbene mitigate dalle rettifiche negative di valore di euro 8,3 milioni per effetto delle minusvalenze da valutazione registrate dal portafoglio a fine 2024 e della prudenziale svalutazione del valore di carico di fondi OICR immobiliari.

Il patrimonio investito, pari ad oltre 2,1 miliardi di euro, valorizzato ai prezzi di mercato, è composto per il 58% da quote di titoli/fondi quotati, ovvero il 40% da OICR quotati, il 16% da titoli governativi e il 2% da commodities, che consentono un'elevata diversificazione, con oltre 20 mila titoli sottostanti.

Dal punto di vista della qualificazione dei nostri investimenti come sostenibili, quasi la totalità degli OICR quotati sono conformi ai principi ESG (circa il 33% dell'intero portafoglio dell'Ente) e registrano uno score ESG del 76 su 100. I Titoli di Stato e gli OICR governativi, che rappresentano il 23% dell'intero portafoglio, registrano un punteggio di 56 su 100 dell'indice di impatto sui cambiamenti climatici. Tale misura

indica che gli stati emittenti hanno adottato misure significative per mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici: avere basse emissioni di gas serra, essere meno vulnerabili agli effetti diretti dei cambiamenti climatici ed essere ben posizionati per affrontare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In sintesi, un punteggio così elevato suggerisce una buona resilienza climatica e una gestione prudente dei rischi associati al clima.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
OBBLIGAZIONI	0,79%	0,95%
OICR MOBILIARI	3,42%	4,44%
POLIZZE	0,04%	0,04%
OICR IMMOBILIARI	-0,13%	-0,13%
LIQUIDITA'	0,53%	0,53%
PARTECIPAZIONI	0,25%	0,25%
TOTALE GENERALE	4,89%	6,09%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

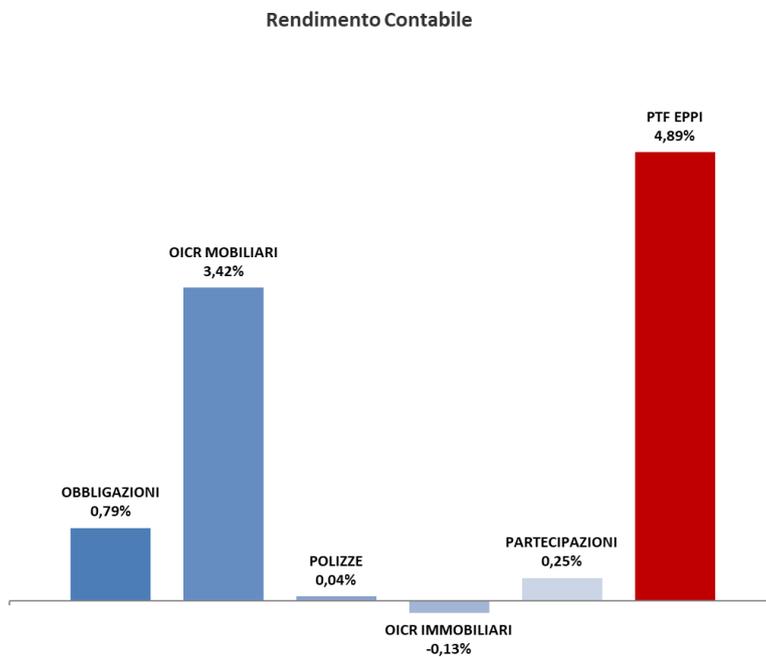
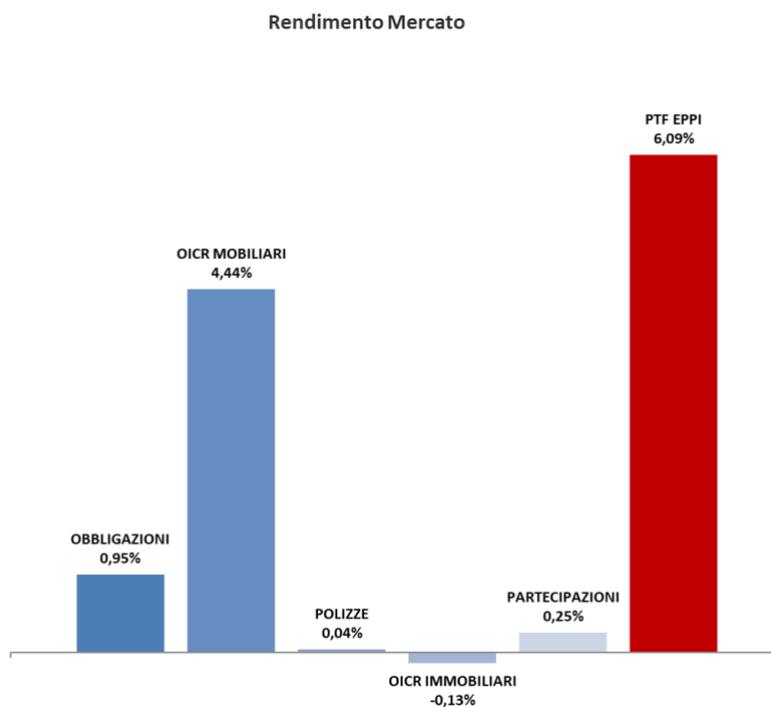


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



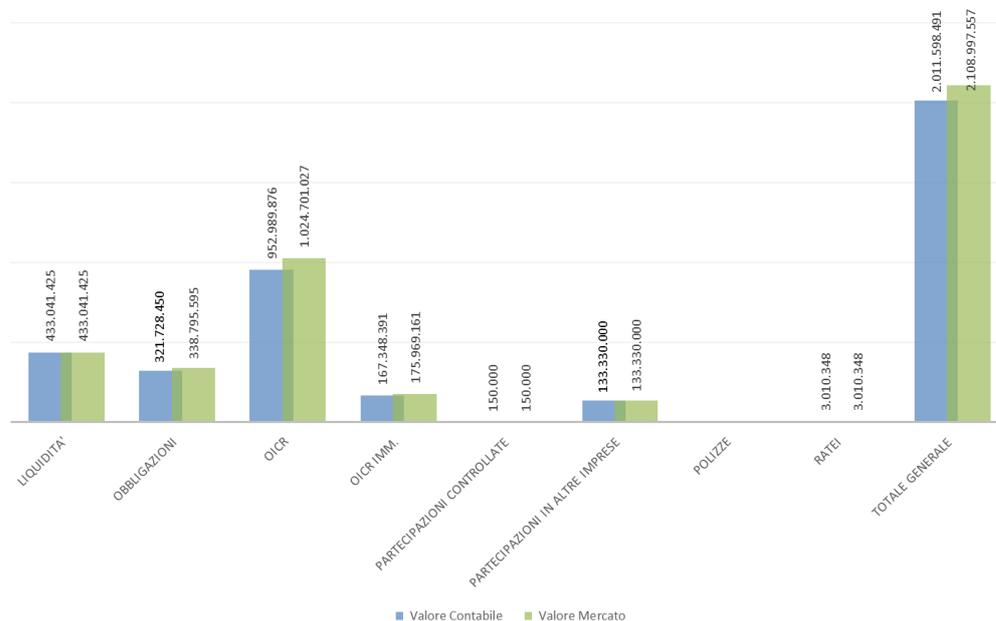
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2023 ed i valori del portafoglio al 31/12/2024.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di 97,4 milioni di euro circa.

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	Plus/Minus
LIQUIDITA'	433.041.425	433.041.425	-
OBBLIGAZIONI	321.728.450	338.795.595	17.067.145
OICR	952.989.876	1.024.701.027	71.711.151
OICR IMM.	167.348.391	175.969.161	8.620.771
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000	150.000	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	133.330.000	133.330.000	-
POLIZZE			-
RATEI	3.010.348	3.010.348	-
TOTALE GENERALE	2.011.598.491	2.108.997.557	97.399.067

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



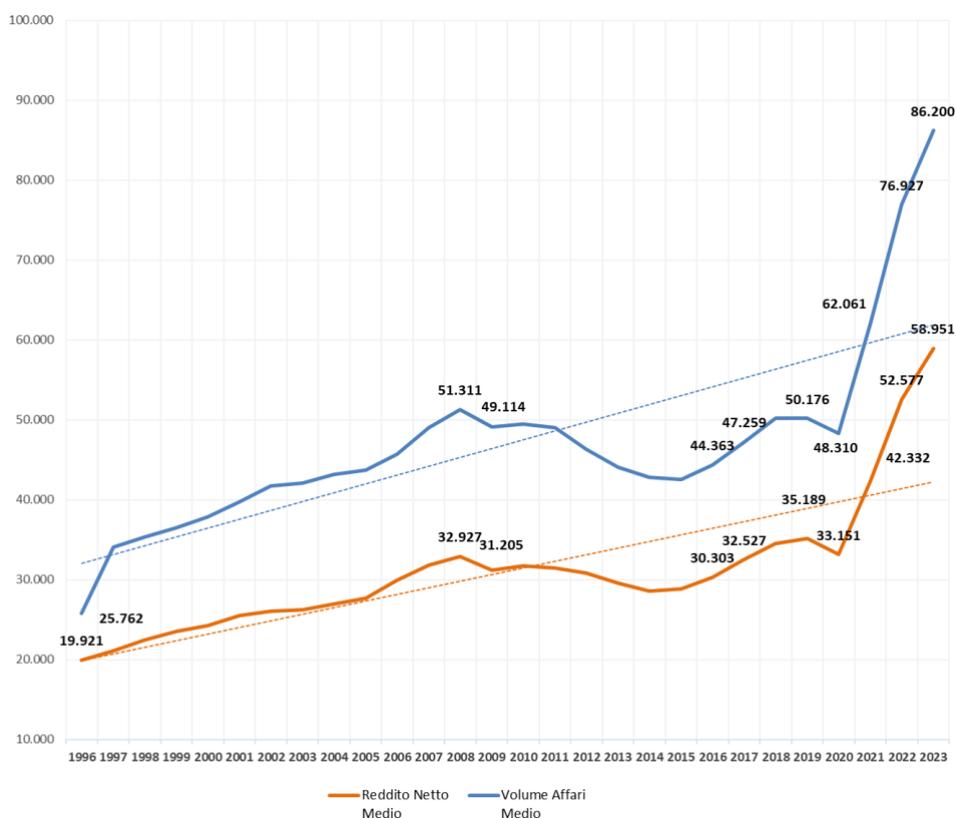
La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2024 sono di euro 196 milioni circa e registrano una variazione in aumento di euro 9,8 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva e integrativa del 2024 (stimata sulla base degli acconti dovuti dagli iscritti) registra una variazione in aumento rispettivamente di euro 6,4 milioni ed euro 4,9 milioni per effetto dell'incremento dei redditi netti e del volume d'affari medio del 2023 rispetto al 2022.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile notare che i dati reddituali medi del 2023 risultano in aumento rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di VolumeAffari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.679	€ 192.820.063,59	€ 249.354.612,86	€ 19.921,49	€ 25.762,44
1997	10.352	€ 218.027.151,28	€ 352.236.177,10	€ 21.061,36	€ 34.025,91
1998	10.774	€ 241.728.282,95	€ 380.253.466,53	€ 22.436,26	€ 35.293,62
1999	11.222	€ 264.289.867,68	€ 409.954.216,14	€ 23.551,05	€ 36.531,30
2000	11.658	€ 283.032.213,55	€ 441.418.442,01	€ 24.277,94	€ 37.863,99
2001	11.980	€ 305.386.205,36	€ 476.339.387,28	€ 25.491,34	€ 39.761,22
2002	12.227	€ 318.279.190,51	€ 509.676.813,28	€ 26.030,85	€ 41.684,54
2003	12.427	€ 326.309.223,78	€ 522.567.675,95	€ 26.258,09	€ 42.050,99
2004	12.709	€ 342.665.246,57	€ 548.847.961,33	€ 26.962,41	€ 43.185,77
2005	12.896	€ 357.165.352,00	€ 563.276.823,15	€ 27.695,82	€ 43.678,41
2006	13.158	€ 394.084.534,00	€ 601.587.724,80	€ 29.950,18	€ 45.720,30
2007	13.347	€ 424.852.176,41	€ 654.834.035,70	€ 31.831,29	€ 49.062,26
2008	13.626	€ 448.663.186,11	€ 699.161.260,60	€ 32.926,99	€ 51.310,82
2009	13.856	€ 432.370.195,43	€ 680.529.521,58	€ 31.204,55	€ 49.114,43
2010	14.194	€ 449.755.899,94	€ 701.737.971,46	€ 31.686,34	€ 49.439,06
2011	14.431	€ 453.279.579,40	€ 707.050.726,55	€ 31.410,13	€ 48.995,27
2012	14.387	€ 442.961.354,24	€ 666.864.953,54	€ 30.789,00	€ 46.351,91
2013	14.499	€ 428.784.640,32	€ 639.220.512,92	€ 29.573,39	€ 44.087,21
2014	14.266	€ 407.574.541,00	€ 610.195.238,00	€ 28.569,64	€ 42.772,69
2015	13.964	€ 403.286.259,00	€ 594.435.184,38	€ 28.880,43	€ 42.569,12
2016	13.765	€ 417.114.694,68	€ 610.649.980,49	€ 30.302,56	€ 44.362,51
2017	13.563	€ 441.160.358,06	€ 640.980.384,91	€ 32.526,75	€ 47.259,48
2018	13.262	€ 457.293.922,04	€ 665.386.562,76	€ 34.481,52	€ 50.172,41
2019	13.087	€ 460.523.772,87	€ 656.655.645,75	€ 35.189,41	€ 50.176,18
2020	13.005	€ 431.125.089,00	€ 628.271.978,43	€ 33.150,72	€ 48.310,03
2021	12.930	€ 547.350.756,00	€ 802.442.393,47	€ 42.331,85	€ 62.060,51
2022	12.886	€ 677.501.939,64	€ 991.279.365,09	€ 52.576,59	€ 76.926,85
2023	12.654	€ 745.962.351,00	€ 1.090.769.577,24	€ 58.950,72	€ 86.199,59



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo e dell'acconto per il 2024, è di euro 49,8 milioni pari al 2,55% del monte contributivo emesso (euro 1.955 ml). I debiti per eccedenze di versamento registrano un decremento del 16% rispetto allo scorso esercizio passando da 1,3 milioni di euro del 2023 a 1,1 milioni di euro del 2024.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2024 l'Ente ha liquidato n. 6.517 pensioni, superiori del 6% rispetto alle 6.150 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2023.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-24	Rapporto al 31-dic-23	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	12		2%
Fondo/Pensione di Invalidità	16	20	4	21%
Fondo/Pensione di Inabilità	29	30	1	4%
Fondo/Pensione ai Superstiti	17	18	1	6%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	0%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 18,7 anni). Pertanto, l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	5.421	5.121	300	6%
Pensione di invalidità	69	66	3	5%
Pensione di inabilità	11	12	(1)	-8%
Pensioni ai superstiti	1.016	951	65	7%
Totale	6.517	6.150	367	6%

Anche nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie, così come disciplinato dall'art. 15 e dall'art. 16 del Regolamento dell'Ente, è stato di euro 105 mila pari al 31% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

Nel 2024 è entrato in vigore il nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza, approvato dai ministeri vigilanti a gennaio 2023, nel quale sono disciplinati i trattamenti assistenziali di cui all'art. 3, commi 4,5,6 e 7 dello Statuto dell'Ente. La rinnovata assistenza prevede 27 linee di intervento ripartite in quattro ambiti strategici di attuazione:

- Sostegno alla salute (Titolo I)
- Sostegno ai bisogni dell'attività professionale (Titolo II)
- Sostegno alla famiglia (Titolo III)
- Calamità (Titolo IV)

Nello specifico i trattamenti assistenziali erogati ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza sono pari ad euro 464 mila e riguardano:

- o per euro 47 mila circa nel Titolo I "Sostegno alla salute" relativamente a sussidi per disagio economico a seguito di malattia, infortunio e decesso;
- o per euro 410 mila nel titolo III "Sostegno alla famiglia" relativamente a sussidi a sostegno dei figli, delle disabilità e della prima casa;
- o per euro 2 mila nel titolo IV "Calamità" relativamente a sussidi per disagio economico determinato da catastrofi o calamità;
- o per euro 5 mila relativi a sussidi per primo intervento in caso di catastrofi o calamità naturali disciplinati dall'art. 41 del suddetto Regolamento di assistenza

Di seguito la tabella di dettaglio:

Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi del Regolamento delle prestazioni di assistenza (importi in euro)

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
TITOLO I - Sostegno Salute	35	19.750,48	564
TITOLO I - Sostegno Salute - Indennità di malattia	5	27.387,00	5.477
TITOLO II - Sostegno Attività Prof.	0	-	-
TITOLO III - Sostegno Famiglia	163	409.922,73	2.515
TITOLO IV - Calamità	1	2.422,50	2.423
Prestaz. Ass.li Primo Intervento	1	5.000,00	5.000
TOTALE	205	464.482,71	2.266

In aggiunta a tali forme di assistenza diretta, mediante l'erogazione di contributi e sussidi, l'Ente offre agli iscritti un'ampia tutela sanitaria, con specifiche polizze assicurative in forma collettiva per: i grandi interventi chirurgici, l'invalidità permanente da infortunio, il check-up preventivo e la long term care. Anche per il 2024, l'Ente ha previsto la copertura assicurativa a carattere collettivo, attivata attraverso EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, al quale l'EPPI aderisce, in relazione a:

- Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI) cd. Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi, che garantisce il rimborso delle spese sanitarie sostenute a seguito di infortunio, malattia e parto, secondo i termini e le modalità indicate contrattualmente (premio euro 761 mila);
- L'invalidità permanente grave da infortunio, copertura assicurativa collettiva prevista quale ampliamento della copertura base ASI, che consente agli iscritti di ottenere, in caso di infortunio anche extra-professionale, che comporti all'assicurato un'invalidità permanente di grado superiore al 66%, un indennizzo pari al capitale assicurato di € 80.000 (premio euro 49 mila);
- Long Term Care, garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana (premio per euro 274 mila)
- Check up, una volta l'anno, assicura gratuitamente una serie di prestazioni sanitarie di prevenzione, personalizzate per gli uomini e le donne (premio per euro 384 mila).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Approvazione dei Ministeri Vigilanti con nota protocollo n. 3000 del 18/03/2025 della delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 40 del

26/09/2024 concernente modifiche al Regolamento Elettorale. Tale positivo risultato conferma l'azione dell'Ente nel rafforzare la parità di genere, oltre alla semplificazione del procedimento elettorale grazie alla sua digitalizzazione.

Confronto dati BT verso BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2023 evidenzia la differenza positiva di 113,75 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 97,4 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono inferiori rispetto ai dati attuariali per l'effetto combinato dei maggiori rendimenti patrimoniali di euro 13,62 mln - in quanto la stima attuariale riporta quale tasso di rendimento, secondo le indicazioni ministeriali, il 2,72% (tasso nominale pari all'1% oltre inflazione allo 1,72%), mentre il tasso di rendimento contabile al netto delle imposte è stato del 3,79% - della minore contribuzione soggettiva per euro 28,76 mln e della maggiore contribuzione a titolo di interessi di mora e di dilazione per euro 3,92 mln non stimati nel bilancio tecnico. Su tale confronto è opportuno precisare che il dato del bilancio consuntivo si basa sulla mera stima contabile che riproporziona con base 100 le somme dovute a titolo di acconto contributivo. Tale stima contabile si è dimostrata nel tempo molto prudentiale rispetto ai dati effettivamente registrati a seguito delle dichiarazioni reddituali. Negli ultimi 5 anni, dal 2023 al 2019, sono stati accertati contributi soggettivi per oltre 395 milioni di euro rispetto ai 345 milioni stimati nei bilanci consuntivi, pertanto con una differenza di 50 milioni. Parimenti per il contributo integrativo sono stati accertati valori complessivi per oltre 211 milioni di euro rispetto ai 175 milioni stimati nei bilanci consuntivi, pertanto con una differenza di 36 milioni.

	SOGGETTIVO				INTEGRATIVO		
ANNO	STIMA BC	EFFETTIVO	BC-EFF	ANNO	STIMA BC	EFFETTIVO	BC-EFF
2023	81.162.590,31	92.670.702,20	- 11.508.111,89	2023	48.218.312,14	55.235.799,07	- 7.017.486,93
2022	69.271.938,77	86.752.518,32	- 17.480.579,55	2022	32.969.793,79	50.161.942,93	- 17.192.149,14
2021	64.795.273,05	78.217.247,27	- 13.421.974,22	2021	31.908.130,66	40.783.900,60	- 8.875.769,94
2020	61.142.894,44	67.376.238,08	- 6.233.343,64	2020	29.483.294,66	32.224.095,22	- 2.740.800,56
2019	68.373.790,22	70.480.322,20	- 2.106.531,98	2019	32.655.090,89	33.288.808,82	- 633.717,93
Tot	344.746.486,80	395.497.028,07	- 50.750.541,27	Tot	175.234.622,13	211.694.546,64	- 36.459.924,51

BC: Stima contabile del bilancio consuntivo

Effettivo: Dato rilevato con le dichiarazioni reddituali

Tale variabilità tra valori stimati ed accertati dipende dal fenomeno positivo delle politiche fiscali relative ai bonus e super bonus edilizi e per l'efficientamento energetico, unitamente al fatto che la stima contabile al 31.12 di ogni anno si basa esclusivamente sui dati relativi all'acconto regolamentare, mentre le stime attuariali si basano sull'analisi storica dell'andamento dei redditi e sui parametri e ipotesi adottati a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico, comunicati dalla Conferenza di servizi tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2024.

Inoltre, la voce altri contributi evidenzia maggiori ricongiunzioni in entrata rispetto alle stime attuariali (+ 1,62 milioni di euro) mentre la voce altre entrate evidenzia un saldo positivo per gli interessi di mora e di dilazione non stimati nel bilancio tecnico (+ 3,92 milioni di euro).

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per euro 4,542 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a 2,27 milioni. Inoltre, sempre dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche rilevate a consuntivo sono superiori rispetto al dato attuariale, mentre le spese di gestione risultano essere lievemente inferiori rispetto al dato attuariale.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue
(valori in milioni di euro)

Entrate Anno 2024	Contributi			Altre Entrate	Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri			
BT	116,68	52,64	10,05	0,00	55,67	235,04
BC	87,92	53,10	11,67	3,92	69,29	225,89
Differenza BC - BT	(28,76)	0,46	1,62	3,92	13,62	(9,14)

Uscite Anno 2024	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensionati	Altre			
BT	34,18	4,54	0,11	7,90	46,74
BC	37,28	2,27	0,14	7,72	47,41
Differenza BC - BT	3,10	(2,27)	0,03	(0,18)	0,67

Saldo Anno 2024	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	113,00	178,49	2.184,93	97,40	2.282,33
Differenza BC - BT	(27,53)	(9,81)	16,35	97,40	113,75

Legenda

BT: Bilancio tecnico al 31 dicembre 2023 - BC: Bilancio consuntivo

Patrimonio Finale	Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore del 2023 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.
--------------------------	---

Rettifiche contabili	il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione
-----------------------------	---

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Fondi (riserve tecniche):	Valore
Fondo contribuito soggettivo	1.007.898
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	220.123
Fondo rivalutazione L.335/95	256.532
Fondo contribuito indennità di maternità	138
Fondo conto pensioni	381.297
Fondo restituzione montante	11.136
Totale fondi (riserve tecniche)	1.877.123
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	2.011.678
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	183.193
Totale attività	2.194.871

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2024, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 72.902.765 è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile ed in considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

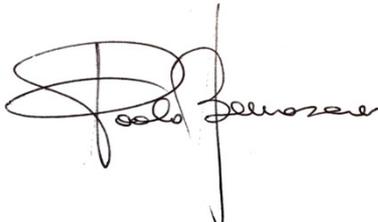
alla riserva straordinaria euro 72.239.549
alla riserva utili su cambi euro 663.216

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto <i>(valori in unità di euro)</i>	Valore
Fondo contribuito soggettivo e int.vo L. 133/2011	1.228.020.523
Fondo rivalutazione L.335/95	256.531.676
Fondo contribuito indennità di maternità	137.759
Riserva straordinaria	307.145.894
Riserva utili su cambi	663.216
Totale	1.792.499.068

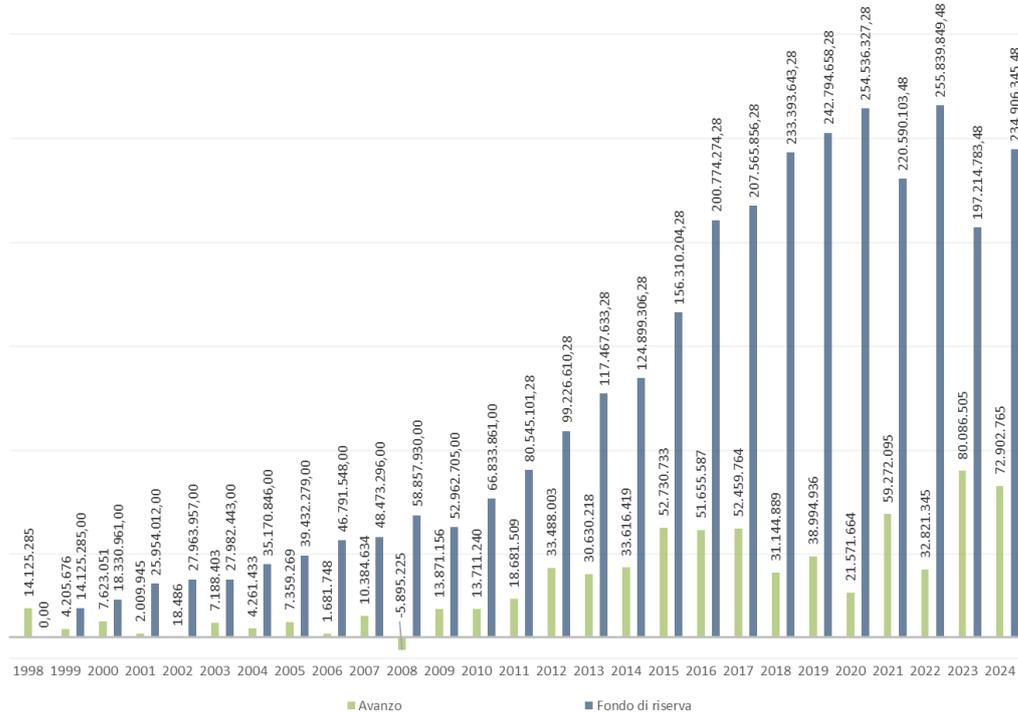
Roma, 31 marzo 2025

Il Presidente
f.to Paolo Bernasconi



Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156	52.962.705				52.962.705
2010	13.711.240	66.833.861				66.833.861
2011	18.681.509	80.545.101				80.545.101
2012	33.488.003	99.226.610				99.226.610
2013	30.630.218	132.714.613	15.246.980			117.467.633
2014	33.616.419	163.344.831	23.198.545			124.899.306
2015	52.730.733	196.961.250	453.474		1.752.047	156.310.204
2016	51.655.587	249.691.983	243.538	6.418.847	1.604.278	200.774.274
2017	52.459.764	301.347.570	43.458.507	-	1.405.498	207.565.856
2018	31.144.889	353.807.334	24.958.557	-	1.673.420	233.393.643
2019	38.994.936	384.952.223	485.218	20.340.428	918.228	242.794.658
2020	21.571.664	423.947.159	25.386.279		1.866.988	254.536.327
2021	59.272.095	445.518.823	52.703.531		2.814.357	220.590.103
2022	32.821.345	504.790.918	22.794.210		1.228.139	255.839.849
2023	80.086.505	537.612.263	33.117.640	55.722.790	2.605.981	197.214.783
2024	72.902.765	617.698.768	41.825.336		569.607	234.906.345



Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	227.687	215.760	11.927	6%
Contributi soggettivi	87.916	81.473	6.443	8%
Contributi integrativi	53.104	48.218	4.885	10%
Contributi L. 379/90	39	79	(40)	-50%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	7	17	(9)	-55%
Interessi e sanzioni	6.172	5.683	489	9%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	11.670	7.015	4.655	66%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	31.714	29.555	2.158	7%
Interessi su dilazioni	1.391	1.236	155	13%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	35.675	42.484	(6.809)	-16%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(167.352)	(153.878)	(13.474)	9%
Pensioni agli iscritti	(37.279)	(30.889)	(6.390)	21%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(143)	(77)	(66)	86%
Indennità di maternità	(28)	(90)	61	-68%
Rimborsi agli iscritti	(164)	(268)	104	-39%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.076)	(3.933)	1.857	-47%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(99.586)	(88.488)	(11.098)	13%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(47)	(96)	49	-51%
Interessi per ritardato pagamento	(1)	(2)	2	-72%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(3.643)	(3.625)	(19)	1%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(24.384)	(26.411)	2.026	-8%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	60.336	61.882	(1.546)	-2%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	15%	12%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.719)	(7.282)	(438)	6%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.236)	(1.195)	(41)	3%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(324)	(264)	(60)	23%
Personale	(2.938)	(2.837)	(101)	4%
Materiali sussidiari e di consumo	(0)	(1)	1	-63%
Utenze Varie	(30)	(24)	(6)	27%
Servizi	(1.463)	(1.511)	48	-3%
Canoni di locazione passivi	(456)	(443)	(13)	3%
Spese pubblicazione periodico	(56)	(71)	15	-21%
Altri costi	(132)	(263)	131	-50%
Ammortamenti ed acc.ti	(1.084)	(673)	(411)	61%
Versamento allo stato			0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	52.616	54.600	(1.984)	-4%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	15%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	89.081	66.771	22.310	33%
Interessi e proventi finanziari diversi	92.208	55.660	36.548	66%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	6.980	17.443	(10.464)	-60%
Oneri finanziari	(1.838)	(1.227)	(611)	50%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(8.269)	(5.105)	(3.164)	62%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	28	(28)	100%
Altri Ricavi e Proventi	0	28	(28)	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(48.814)	(28.546)	(20.268)	71%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	92.883	92.853	30	0%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarì:	(19.980)	(12.766)	(7.214)	57%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	72.903	80.087	(7.184)	-9%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2024	Preventivo 2024 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	227.687	197.738	29.949	15%
Contributi soggettivi	87.916	107.000	(19.084)	-18%
Contributi integrativi	53.104	48.000	5.104	11%
Contributi L. 379/90	39	40	(1)	-2%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	7	10	(3)	-25%
Interessi e sanzioni	6.172	900	5.272	586%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	11.670	7.823	3.847	49%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	31.714	33.965	(2.251)	-7%
Interessi su dilazioni	1.391	0	1.391	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	35.675	0	35.675	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(167.352)	(155.788)	(11.564)	7%
Pensioni agli iscritti	(37.279)	(37.770)	491	-1%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(143)	(200)	57	-28%
Indennità di maternità	(28)	(45)	17	-37%
Rimborsi agli iscritti	(164)	(300)	136	-45%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.076)	(2.600)	524	-20%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(99.586)	(114.823)	15.237	-13%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(47)	(50)	3	-6%
Interessi per ritardato pagamento	(1)	0	(1)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(3.643)	0	(3.643)	100%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(24.384)	0	(24.384)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	60.336	41.950	18.386	44%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	15%	14%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.719)	(8.139)	420	-5%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.236)	(1.245)	9	-1%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(324)	(506)	182	-36%
Personale	(2.938)	(2.857)	(81)	3%
Materiali sussidiari e di consumo	(0)	(5)	5	-91%
Utenze Varie	(30)	(42)	12	-28%
Servizi	(1.463)	(1.639)	176	-11%
Canoni di locazione passivi	(456)	(460)	4	-1%
Spese pubblicazione periodico	(56)	(75)	19	-26%
Altri costi	(132)	(254)	122	-48%
Ammortamenti ed acc.ti	(1.084)	(1.056)	(28)	3%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	52.616	33.811	18.805	56%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	17%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	89.081	82.862	6.219	8%
Interessi e proventi finanziari diversi	92.208	82.400	9.808	12%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	6.980	4.064	2.916	72%
Oneri finanziari	(1.838)	(2.336)	498	-21%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(8.269)	(1.266)	(7.003)	553%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	100%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(48.814)	(49.200)	386	-1%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	92.883	67.473	25.410	38%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(19.980)	(16.030)	(3.950)	25%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	72.903	51.443	21.460	42%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.390.888	6.780.994	609.894
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	887.866	809.468	78.398
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	680.307.098	874.956.555	(194.649.457)
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	218.058.409	199.744.665	18.313.744
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	895.318.918	676.293.594	219.025.324
DISPONIBILITA' LIQUIDE	433.041.426	277.211.551	155.829.875
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3.267.217	2.086.908	1.180.309
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE ATTIVO	2.238.271.822	2.037.883.735	200.388.087

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
32 FONDI PER RISCHI E ONERI	41.855.411	39.232.134	2.623.277
33 FONDO TFR	240.879	323.531	(82.652)
43 DEBITI	387.137.252	347.249.623	39.887.629
56 FONDI AMMORTAMENTO	7.535.374	6.827.991	707.383
46 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	9.003.840	8.361.369	642.471
PATRIMONIO NETTO	1.792.499.068	1.635.889.087	156.609.981
Differenza da arrotondamento	(2)		(2)
TOTALE PASSIVO	2.238.271.822	2.037.883.735	200.388.087

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	64.075.143	61.667.567	2.407.576
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.235.884	1.195.307	40.577
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	341.973	308.671	33.302
PERSONALE	2.937.515	2.836.543	100.972
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	469	1.256	(787)
UTENZE VARIE	30.233	23.846	6.387
SERVIZI VARI	1.644.382	1.682.386	(38.004)
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	455.836	443.195	12.641
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	55.837	70.863	(15.026)
ONERI TRIBUTARI	19.980.449	12.766.401	7.214.048
ONERI FINANZIARI	1.639.277	1.013.584	625.693
ALTRI COSTI	132.019	262.668	(130.649)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.727.672	4.297.577	430.095
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	8.269.167	5.105.435	3.163.732
RETTIFICHE DI RICAVI	148.446.669	117.129.208	31.317.461
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	253.972.525	208.804.507	45.168.018
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	72.902.765	80.086.507	(7.183.742)
TOTALE A PAREGGIO	326.875.290	288.891.014	37.984.276

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	194.582.601	184.968.545	9.614.056
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	93.599.086	56.896.078	36.703.008
ALTRI RICAVI	-	27.502	(27.502)
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)
RETTIFICHE DI COSTI	31.713.741	29.555.478	2.158.263
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	326.875.290	288.891.014	37.984.276

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.390.888	6.780.994	609.894
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146	-
COSTI DI SVILUPPO	-	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	6.851.513	6.241.619	609.894
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
ALTRE	115.229	115.229	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	887.866	809.468	78.398
TERRENI E FABBRICATI	-	-	-
IMPIANTI E MACCHINARI	261.264	261.264	-
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-	-
AUTOMEZZI	-	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	351.188	274.419	76.769
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	106.508	104.879	1.629
ALTRE	168.906	168.906	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	680.307.098	874.956.555	(194.649.457)
PARTECIPAZIONI	133.480.000	133.480.000	-
CREDITI	-	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	79.300	79.300	-
ALTRI TITOLI	546.747.798	741.397.255	(194.649.457)
Da riportare	688.585.852	882.547.017	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
	Riporto	688.585.852	882.547.017	
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		218.058.409	199.744.665	18.313.744
CREDITI VS IMPRESE		-	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		5.335	6.083	(748)
CREDITI VS ISCRITTI		214.162.278	197.228.866	16.933.412
CREDITI VS INQUILINATO		-	-	-
CREDITI TRIBUTARI		1.064.831	743.192	321.639
CREDITI VERSO ALTRI		2.825.965	1.766.524	1.059.441
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		895.318.918	676.293.594	219.025.324
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-	-
ALTRI TITOLI		895.318.918	676.293.594	219.025.324
DISPONIBILITA' LIQUIDE		433.041.426	277.211.551	155.829.875
DEPOSITI BANCARI		433.040.145	277.211.368	155.828.777
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		1.281	183	1.098
DEPOSITI POSTALI		-	-	-
RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.267.217	2.086.908	1.180.309
RATEI ATTIVI		3.010.348	1.874.114	1.136.234
RISCONTI ATTIVI		256.869	212.794	44.075
Differenza da arrotondamento				
TOTALE ATTIVO		2.238.271.822	2.037.883.735	200.388.087

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
FONDI PER RISCHI E ONERI	41.855.411	39.232.134	2.623.277
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	30.342.098	28.332.267	2.009.831
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	11.513.313	10.899.867	613.446
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	240.879	323.531	(82.652)
DEBITI	387.137.252	347.249.623	39.887.629
DEBITI VERSO BANCHE	2.084.058	6.457.137	(4.373.079)
ACCONTI	-	-	-
DEBITI VS FORNITORI	46.067	278.123	(232.056)
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	1.200.537	1.177.455	23.082
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-	-
DEBITI VS STATO	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI	984.817	1.044.297	(59.480)
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	170.906	190.835	(19.929)
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	133.553	115.942	17.611
DEBITI VS ISCRITTI	1.129.802	1.348.968	(219.166)
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	381.296.791	336.498.241	44.798.550
ALTRI DEBITI	90.721	138.625	(47.904)
FONDI DI AMMORTAMENTO	7.535.374	6.827.991	707.383
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.749.978	6.120.201	629.777
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	785.396	707.790	77.606
Da riportare	436.768.916	393.633.279	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
Riporto	436.768.916	393.633.279	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.003.840	8.361.369	642.471
RATEI PASSIVI	4.130	5.604	(1.474)
RISCONTI PASSIVI	8.999.710	8.355.765	643.945
PATRIMONIO NETTO	1.792.499.068	1.635.889.087	156.609.981
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011	1.228.020.523	1.139.077.626	88.942.897
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	256.531.676	219.390.762	37.140.914
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	137.759	119.409	18.350
RISERVA STRAORDINARIA	234.906.345	197.214.783	37.691.562
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	72.902.765	80.086.507	(7.183.742)
Differenza da arrotondamento	- 2		(2)
TOTALE PASSIVO	2.238.271.822	2.037.883.735	200.388.087

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	64.075.143	61.667.567	2.407.576
PENSIONI AGLI ISCRITTI	37.279.331	30.889.286	6.390.045
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	143.279	77.026	66.253
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	28.466	89.829	(61.363)
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	164.068	268.069	(104.001)
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.075.564	3.932.652	(1.857.088)
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	24.384.435	26.410.705	(2.026.270)
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.235.884	1.195.307	40.577
COMPENSI ORGANI ENTE	884.376	884.073	303
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	351.508	311.234	40.274
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	341.973	308.671	33.302
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	197.773	171.893	25.880
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	144.200	136.778	7.422
PERSONALE	2.937.515	2.836.543	100.972
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	469	1.256	(787)
UTENZE VARIE	30.233	23.846	6.387
SERVIZI VARI	1.644.382	1.682.386	(38.004)
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	455.836	443.195	12.641
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	55.837	70.863	(15.026)
SPESE DI TIPOGRAFIA	1.466	6.417	(4.951)
ALTRE SPESE	54.371	64.446	(10.075)
Da riportare	70.777.272	68.229.634	

CONTO ECONOMICO - COSTI		31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
	Riporto	70.777.272	68.229.634	
ONERI TRIBUTARI		19.980.449	12.766.401	7.214.048
ONERI FINANZIARI		1.639.277	1.013.584	625.693
ONERI FINANZIARI DA TITOLI		766.533	284.491	482.042
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		864.862	706.554	158.308
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		7.198	20.096	(12.898)
ALTRI ONERI FINANZIARI		684	2.443	(1.759)
ALTRI COSTI		132.019	262.668	(130.649)
ALTRI COSTI		98.397	232.557	(134.160)
COSTI DIVERSI		33.622	30.111	3.511
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.727.672	4.297.577	430.095
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		629.777	604.575	25.202
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		77.605	68.362	9.243
SVALUTAZIONE CREDITI		3.643.290	3.624.640	18.650
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		377.000	-	377.000
ONERI STRAORDINARI		-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE		8.269.167	5.105.435	3.163.732
RETTIFICHE DI RICAVI		148.446.669	117.129.208	31.317.461
RETTIFICHE DI RICAVI		-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		148.446.669	117.129.208	31.317.461
Differenza da arrotondamento				
TOTALE COSTI		253.972.525	208.804.507	45.168.018
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		72.902.765	80.086.507	(7.183.742)
Differenza da arrotondamento				
TOTALE A PAREGGIO		326.875.290	288.891.014	37.984.276

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	194.582.601	184.968.545	9.614.056
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	87.915.514	81.472.844	6.442.670
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	53.103.594	48.218.312	4.885.282
CONTRIBUTI L.379/90	39.351	79.044	(39.693)
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	6.171.506	5.682.669	488.837
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	11.670.156	7.014.954	4.655.202
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	7.464	16.525	(9.061)
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	35.675.016	42.484.197	(6.809.181)
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	93.599.086	56.896.078	36.703.008
INTERESSI SU TITOLI	82.523.548	51.317.147	31.206.401
INTERESSI BANCARI E POSTALI	9.684.649	4.343.173	5.341.476
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	1.390.889	1.235.758	155.131
ALTRI RICAVI	-	27.502	(27.502)
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)
RETTIFICHE DI COSTI	31.713.741	29.555.478	2.158.263
RETTIFICHE DI COSTI	31.713.741	29.555.478	2.158.263
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	326.875.290	288.891.014	37.984.276

RENDICONTO FINANZIARIO (OIC n. 10)

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	166.467.127	150.828.265
Altri incassi	128.000	1.235.653,39
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.860.044)	(3.671.712)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.086.824)	(1.061.025)
(Pagamenti al personale)	(1.531.603)	(1.406.056)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(33.864.608)	(31.030.362)
(Altri pagamenti)	(168.853)	(151.634)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.634.050)	(19.831.980)
Interessi incassati/(pagati)	11.390.484	9.158.643
Dividendi incassati	23.157.426	20.915.808
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	127.997.055	124.985.599
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(67.893)	(2.644)
(Investimenti)	(67.893)	(2.644)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(6.810)	
(Investimenti)	(6.810,30)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	33.346.245	(147.729.300)
(Investimenti)	(229.499.815)	(180.617.941)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	262.846.060	32.888.641
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(5.438.721)	(93.794.665)
(Investimenti)	(678.155.001)	(460.889.666)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	672.716.280	367.095.000
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	27.832.821	(241.526.609)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	155.829.875	(116.541.010)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	277.211.551	393.752.561
Disponibilità liquide al 31 dicembre	433.041.426	277.211.551

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati dal D.lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla Nota Integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla Nota Integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 – 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della nomina del 30 novembre 2022 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto. L'Ente nell'anno corrente non ha effettuato rivalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile - perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del “costo ammortizzato”. Tuttavia, si precisa che ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 139/2015, le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.
- 4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... *alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione

bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio partecipazioni acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento generale per la definizione del costo delle partecipazioni cedute è il costo specifico. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi previsti dall'articolo 2426, comma 1, numero 10 (FIFO, LIFO e costo medio ponderato). Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti verso banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

In applicazione del disposto del comma 1, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari iscritti in tale voce sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (prezzo medio ponderato di carico) e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate anche per il tramite di società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio sono convertiti al cambio di fine esercizio.

Si precisa che nella redazione del Bilancio Consuntivo 2024 l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 45 comma 3-octies del Decreto Legge n. 73/2022 convertito con legge del 4 agosto 2022 n° 122 - riconfermato anche per l'esercizio 2024 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024 - il quale prevede che *“Considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari; si ritiene opportuno estendere anche a tutto l'esercizio 2024 la facoltà di valutare i titoli non destinati a*

permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole”.

Tale norma, di carattere transitorio, concede la facoltà di derogare al criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 del codice civile per i titoli iscritti nell'attivo circolante, ossia anziché al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento mercato, al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2023 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2023, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei Paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione “Proventi ed oneri finanziari” alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

Nei Debiti sono riclassificati i Fondi Previdenziali e Assistenziali. I Fondi previdenziali sono destinati ad accogliere, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, i montanti contributivi degli Iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche. Essi rappresentano altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

I Fondi Assistenziali costituiti ai sensi dell'art. 1 del Regolamento delle prestazioni di Assistenza approvato dai ministeri vigilanti a gennaio 2023, ed entrato in vigore dal 01 gennaio 2024, nel quale sono disciplinati i trattamenti assistenziali di cui all'art. 3, commi 4,5,6 e 7 dello Statuto dell'Ente.

La rinnovata assistenza prevede 27 linee di intervento ripartite in quattro ambiti strategici di attuazione:

- Sostegno alla salute (Titolo I)
- Sostegno ai bisogni dell'attività professionale (Titolo II)
- Sostegno alla famiglia (Titolo III)
- Calamità (Titolo IV)

Essi rappresentano le somme messe a disposizione dell'Ente per far fronte alle varie forme di assistenza previste dal sopra citato Regolamento a favore degli iscritti e sono stanziare annualmente, in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 2) del Regolamento delle prestazioni di assistenza.

Entrambi i Fondi si decrementano per le spese previdenziali ed assistenziali erogate nel corso dell'anno.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo contribuito integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto, circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

I ricavi sono rappresentati: (i) dai proventi contributivi che comprendono il totale della contribuzione dovuta dagli iscritti a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità e sanzioni ed interessi, laddove maturati; (ii) dai proventi derivanti dalla gestione finanziaria.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.lgs. 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari");

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). È espresso in unità di euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.lgs. n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2024 ad euro 7.390.888.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2024:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2024
Esistenze iniziali	424.146	6.241.619		115.229	6.780.994
Aumenti	-	609.895	-	-	609.895
- Acquisti	-	609.895			609.895
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-		-	-
- Dismissioni	-		-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-		-	-
- Riclassifiche	-			-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	6.851.513		115.229	7.390.888
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2024
Esistenze iniziali	424.146	5.626.741	69.314	6.120.201
Aumenti	-	606.823	22.954	629.777
- Ammortamenti		606.823	22.954	629.777
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	6.233.564	92.268	6.749.978

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento di euro 610 mila è relativo all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva realizzati dalla società informatica *in house* Tesip S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2024 ad euro 887.866.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2024:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2024
Esistenze iniziali	-	-	261.264	104.879	274.419	-	146.400	22.506	809.468
Aumenti	-	-	-	1.629	76.769	-	-	-	78.398
- Acquisti	-	-	-	1.629	76.769	-	-	-	78.398
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	261.264	106.508	351.188	-	146.400	22.506	887.866
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2024
Esistenze iniziali	-	227.474	96.759	251.294	109.756	22.506	707.790
Aumenti	-	19.073	1.858	32.276	24.400	-	77.607
- Ammortamenti	-	19.073	1.858	32.276	24.400	-	77.607
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	246.547	98.617	283.570	134.156	22.506	785.397

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Hardware:** l'importo di euro 77 mila circa è imputabile principalmente all'acquisto di personal computer portatili e dotazioni informatiche annesse per il personale dipendente dell'Ente, in sostituzione a quelli in dotazione, acquistati nel 2020, e oramai obsoleti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 680.307.098 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Altre Imprese	133.330.000	133.330.000	-	0%
Totale	133.480.000	133.480.000	-	0%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	79.300	-	0%
Totale	79.300	79.300	-	0%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	263.700.717	457.383.041	(193.682.324)	-42%
Altri titoli	283.047.081	284.014.214	(967.133)	0%
Totale	546.747.798	741.397.255	(194.649.457)	-26%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	680.307.098	874.956.555	(194.649.457)	-22%

La voce Partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla partecipazione al capitale sociale della società *in house* Tesip S.r.l. per euro 150 mila (società controllata al 100%).

La voce Partecipazioni in altre imprese si riferisce per euro 33.330.000 alla partecipazione al capitale sociale della società Arpinge S.p.A (società partecipata al 19,23%) e per euro 100 milioni alle azioni detenute presso Banca d'Italia (n. 4.000 azioni del valore nominale di euro 25.000).

Nella tabella di seguito si riporta il confronto del valore contabile (iscrizione al costo) delle partecipazioni della società Tesip S.r.l. e Arpinge S.p.A con il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto di pertinenza risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate al 31 dicembre 2024.

PARTECIPAZIONI	Valore partecipazione iscrizione in bilancio (al costo)	Quota di possesso	Valore patrimonio netto della società	Valore partecipazione al patrimonio netto	Differenziale
Tesip S.r.l.	150.000	100%	293.911	293.911	143.911
Arpinge S.p.A.	33.330.000	19,23%	272.879.466	52.474.721	19.144.721
Totale	33.480.000		273.173.377	52.768.632	19.288.632

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 547 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato ¹	controvalore_finale ai prezzi di carico
FR0000188799	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.214.000,00	3.991.510,57	3.183.373,98
FR0011008705	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.080.000,00	1.508.784,69	1.258.135,76
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.300.000,00	2.308.349,00	2.297.723,65
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.970.000,00	3.369.554,10	2.722.576,77
IT0005437147	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	9.723.700,00	9.645.312,98
IT0005452989	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005474330	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2024 0	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0001174611	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2027 6,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	72.000.000,00	79.827.120,00	79.810.664,00
IT0005045270	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005493298	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2025 1,2	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	9.928.100,00	9.876.526,67
IT0005514473	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2026 3,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	15.000.000,00	15.177.300,00	14.747.785,88
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.028.000,00	11.328.937,42	8.573.752,52
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	I	EUR	16.820.000,00	24.773.068,29	17.381.060,08
IT0005582421	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2039 4,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	50.000.000,00	51.816.500,00	50.329.975,61
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.345.000,00	4.168.158,50	4.021.042,70
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.150.000,00	3.429.933,50	3.260.268,39
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	5.727.075,00	5.546.296,66
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	720.000,00	516.672,00	474.645,44
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	8.150.000,00	5.282.993,00	4.952.520,92
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.330.000,00	2.451.689,30	2.459.686,79
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	5.570.000,00	3.798.071,60	3.734.496,27
IT0005529752	BUONI ORDINARI DEL TES 12/01/2024 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005532988	BUONI ORDINARI DEL TES 14/02/2024 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005542516	BUONI ORDINARI DEL TES 12/04/2024 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
IT0005549388	BUONI ORDINARI DEL TES 14/06/2024 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.705.000,00	785.987,95	926.373,96
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.770.000,00	780.428,40	954.226,10
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.845.000,00	781.394,40	959.087,37
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.920.000,00	780.480,00	965.029,14
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.715.000,00	4.180.778,70	5.243.739,09
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	2.466.750,00	3.388.557,63
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.220.000,00	1.248.972,00	1.375.968,87
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.315.000,00	1.195.766,95	1.333.721,90
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	3.000.000,00	1.951.920,00	2.126.541,41
IT0005530032	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2043 4,45	OBBLIGAZIONI	I	EUR	25.000.000,00	26.603.500,00	22.151.626,23
6190P1858926	POLIZZA BG VITA	POLIZZE	I	EUR	-	-	-
6190P1448235	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	I	EUR	-	-	-
6190P8321681	AVIVA POLIZZA n. 8321681	POLIZZE	I	EUR	-	-	-
6190P0106476	CATTOLICA POLIZZA 11/10/26	POLIZZE	I	EUR	-	-	-
LU1790064056	AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	OICR	I	EUR	15.835.454,55	17.018.679,71	15.218.440,98
LU2183129183	GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	OICR	I	EUR	7.439.490,17	7.456.563,32	7.439.490,17
LU1362561141	TIR EUROPE FORESTRY FUND SCA SICAV SIF	OICR	I	USD	200.000,00	19.621.156,20	15.431.028,06
LU0912149209	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	OICR IMM	I	EUR	6.589.982,30	9.170.675,36	6.803.463,13
LU2457486988	MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7 SCSP	OICR	I	EUR	2.064.925,78	2.222.604,00	2.064.925,75
LU0912149621	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedged	OICR IMM	I	EUR	17.190.062,90	601.911,31	601.911,31
6190T0000002	GLOBAL INFRASTRUCTURE SOLUTIONS 5 FEEDER (BALANCE)	OICR	I	EUR	4.972.961,00	5.272.883,00	4.972.961,00
6190T0000005	MACQUARIE SPECIALISED INFRASTRUCTURE GLOBAL DEBT E OICR	OICR	I	EUR	5.016,05	4.974.872,51	5.043.846,10
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM	I	EUR	946,00	165.250.687,49	158.997.128,83
LU2219385007	EOS ENERGY FUND II	OICR	I	EUR	4.131.854,21	4.649.589,15	4.131.854,21
MT7000006771	KA PPA FUND CLASS A	OICR IMM	I	EUR	49.999,96	945.887,30	945.887,30
IT0005023327	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	I	EUR	300,00	6.321.572,40	-
LU1790063249	AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	OICR	I	EUR	23.915.141,20	32.105.598,76	22.775.597,28
6190T0000001	IIF LUXEMBOURG 1 HEDGED SCSP	OICR	I	EUR	23.043.080,14	20.763.458,18	19.999.999,99
LU1790062605	AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	OICR	I	EUR	19.428.778,35	24.037.284,57	18.620.547,29
	Proventi su prestito titoli EUR	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-
						600.316.919	546.747.798

¹ Il prezzo di mercato equivale al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio) per i titoli obbligazionari e altri strumenti quotati, e al NAV (net asset value) per i fondi immobiliari e di private equity.

Per gli strumenti finanziari che presentano un differenziale negativo tra il controvalore di carico ed il controvalore a prezzi di mercato, tale differenza non è ritenuta una "perdita durevole di valore" in base a quanto previsto dal principio contabile n. 20.

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 2,67%, mentre ai prezzi di mercato è stato del 3,45%.

Il portafoglio è composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali, da fondi immobiliari e da fondi mobiliari.

Inoltre, si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 159 milioni circa (a valori contabili) in quote del fondo immobiliare (n. quote 946 al 31 dicembre 2024) riservato denominato Fedora gestito da PRELIOS SGR.

Il decremento della voce "Titoli" di euro 195 milioni rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- per euro 24,3 milioni a richiami di capitale di fondi alternativi di investimento (FIA) tra cui: i comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF) per euro 7,9 milioni circa. L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto). Al 31 dicembre 2024, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 23,4 milioni; il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 1,2 milioni (impegni da richiamare per euro 60 mila) e il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 3,9 milioni (impegni da richiamare per euro 10 milioni); il fondo Eos Energy Fund II per euro 1,5 milioni circa (impegni da richiamare per euro 3,4 milioni); il fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 8 milioni (impegni da richiamare per euro 5 milioni); il fondo Macquarie European Infrastructure Fund 7 Scsp per euro 1,4 milioni (impegni da richiamare per euro 7,9 milioni) ed il fondo Idea Taste of Italy, gestito da Dea Capital Alternative Fund Sgr per euro 342 mila. Al 31 dicembre 2024 residuano da richiamare impegni per quest'ultimo fondo per euro 447 mila circa.
- capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 1,8 milioni.
- acquisto di titoli di stato italiani scadenza 2039 per un controvalore complessivo di euro 50,9 milioni.

Variazioni in diminuzione:

- rimborsi di capitale pari ad euro 19,3 milioni circa dei fondi (FIA) presenti in portafoglio, tra cui i principali: i comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI) per un importo complessivo di euro 9,1 milioni, il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 3,6 milioni, il fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 3 milioni, il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 578 mila,); il fondo Eos Energy Fund II per euro 1,3 milioni.
- la prudenziale svalutazione per circa euro 6,3 milioni del valore di carico del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property USA I e del fondo Kappa al fine di allinearli al valore dell'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile (31.12.2023 per il fondo Optimum e al 28 giugno 2024 per il fondo Kappa).
- rimborso per sopraggiunta scadenza di titoli di stato zero coupon per un controvalore complessivo di euro 135 milioni.

- liquidazione delle polizze assicurative presenti in portafoglio per un controvalore complessivo di euro 110,5 milioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2024 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	4.775	5.523	(748)	-14%
Altri crediti vs dipendenti	560	560		
Totale	5.335	6.083	(748)	-12%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	150.752.560	137.481.794	13.270.766	10%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	34.417.507	32.764.692	1.652.815	5%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	28.992.211	26.982.380	2.009.831	7%
Totale	214.162.278	197.228.866	16.933.412	9%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti add. Comunali IRPEF da 730	-	20	(20)	-100%
Crediti vs INPS	89.300	217.947	(128.647)	-59%
Crediti vs INAIL	208	208		
Crediti vs Erario	975.110	522.399	452.711	87%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	180	2.618	(2.438)	-93%
Crediti per add. Regionali IRPEF da 730	33			
Totale	1.064.831	743.192	321.639	43%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	627.698	532.203	95.495	18%
Fornitori conto anticipi	9.829	13.032	(3.203)	-25%
Depositi cauzionali	1.307	1.307		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	114		114	100%
Note di credito da ricevere	6.130	19.025	(12.895)	-68%
Crediti vs banche	2.054.195	1.158.836	895.359	77%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	109.464	30.273	79.191	262%
Crediti v/s pensionati per pensioni reintroitate	15.496	10.163	5.333	52%
Carta di credito prepagata Intesa San Paolo	1.732	1.685	47	3%
Totale	2.825.965	1.766.524	1.059.441	60%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	218.058.409	199.744.665	18.313.744	9%

Crediti verso iscritti

I crediti verso gli iscritti, alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 214.162.278 e sono così rappresentati:

Crediti verso iscritti per contributi per euro 150.752.560 dei quali euro 91.518.177 quale stima del saldo contributivo di competenza del 2024 che sarà noto nel mese settembre 2025.

Inoltre, la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 21,3 milioni di cui euro 19,9 milioni relativi all'annualità 2023 accertata nel 2024 in seguito alle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	310.022,12	260.055,54	260.654,08	251.689,28	222.886,52	213.317,64
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	340.952,09	289.412,57	291.613,96	277.262,36	249.138,12	254.553,49
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	413.634,48	365.621,70	363.391,35	360.769,58	326.867,59	333.317,29
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	492.939,96	457.822,45	450.355,27	444.818,59	409.705,85	411.383,39
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94	574.897,21	525.554,28	511.279,16	505.250,27	465.606,27	467.049,25
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	666.763,63	617.628,92	611.572,66	601.392,04	547.644,44	537.591,77
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	745.693,38	692.438,66	685.479,07	679.641,01	626.157,05	617.898,85
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	781.998,01	717.947,78	722.156,14	702.305,91	643.006,57	636.386,25
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	857.666,79	792.278,64	818.422,28	804.928,32	746.873,20	758.588,68
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	865.304,85	806.821,95	817.577,91	810.874,05	761.849,58	765.715,43
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	938.408,64	886.956,01	909.173,92	891.753,15	827.948,28	823.370,64
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	1.035.760,11	974.547,35	1.001.416,46	992.568,49	930.199,79	939.232,24
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18	1.150.748,22	1.087.753,46	1.113.003,26	1.087.967,55	1.023.308,28	1.013.229,51
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82	1.230.265,47	1.171.897,67	1.202.766,51	1.158.516,63	1.097.689,27	1.109.450,55
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	1.463.216,30	1.383.175,75	1.420.510,27	1.337.964,59	1.256.390,24	1.231.043,28
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	1.683.996,32	1.584.497,06	1.627.080,73	1.530.545,23	1.457.819,42	1.422.558,81
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	2.073.141,32	1.922.306,37	1.978.681,01	1.859.351,36	1.739.940,79	1.690.426,11
2013		42.145.824,53	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65	2.185.900,04	2.266.982,90	2.149.654,07	2.001.444,74	1.935.291,27
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	2.082.587,49	1.907.292,19	2.014.816,61	1.911.768,58	1.834.501,37	1.821.515,80
2015				50.946.694,99	7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11	2.258.095,03	2.109.108,67	2.219.031,66	2.081.949,95	2.034.073,06	2.043.969,94
2016					60.357.978,42	8.056.587,68	2.228.698,76	2.038.256,60	2.169.725,15	2.054.684,16	2.115.071,96	2.104.683,93	
2017						66.131.892,29	7.828.371,63	2.521.383,61	2.137.996,53	2.190.559,68	2.089.732,65	2.426.109,65	2.389.486,44
2018							69.871.281,59	8.123.614,30	3.644.359,72	2.615.909,84	2.283.782,95	2.450.047,09	2.438.355,54
2019								75.018.707,32	10.459.884,80	2.926.469,27	2.340.433,62	2.388.423,18	2.441.347,90
2020									67.368.986,49	9.033.102,99	2.602.964,91	2.466.172,80	2.262.305,66
2021										69.901.650,70	2.340.433,62	2.877.012,89	2.695.117,34
2022											70.089.744,62	11.261.472,29	3.415.466,27
2023												71.344.961,06	13.000.934,42
2024 ACCONTI													9.473.211,26
2024 STIMA SALDO													91.518.177,29
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69	99.453.829,49	106.407.815,09	110.181.800,55	106.340.084,69	110.074.966,33	104.194.330,93	116.483.904,84	150.752.559,73

Nella tabella sottostante, è riportata, invece la variazione del credito rispetto all'anno precedente per le annualità sino al 2023 escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2024, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI PER ANNUALITA'	ANNO BASE														Var. % 2024 vs base
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024		
Sino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	13.552.267,58	12.614.409,79	12.806.453,03	12.438.246,95	11.593.090,47	11.534.687,07	-59,1%	
Sino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	15.625.408,90	14.536.716,16	14.785.134,04	14.297.598,31	13.333.031,26	13.225.113,18	-55,3%	
Sino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	17.997.130,55	16.722.616,20	17.052.116,94	16.447.252,38	15.334.476,00	15.160.404,45	-43,1%	
Sino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	20.079.718,04	18.629.908,39	19.066.933,55	18.359.020,96	17.168.977,37	16.981.920,25	-45,7%	
Sino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	22.337.813,07	20.739.017,06	21.285.965,21	20.440.970,91	19.203.050,43	19.025.890,19	-41,5%	
Sino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	24.566.511,83	22.777.273,66	23.455.690,36	22.495.655,07	21.318.122,39	21.166.574,12	-36,6%	
Sino al 2017							36.584.950,01	27.087.895,44	24.915.270,19	25.646.250,04	24.585.387,72	23.744.232,04	23.556.060,56	-35,6%	
Sino al 2018								35.211.509,74	28.559.629,91	28.262.159,88	26.869.170,67	26.194.279,13	25.994.416,10	-26,2%	
Sino al 2019									39.019.514,71	31.188.629,15	29.209.604,29	28.582.702,31	28.435.764,00	-27,1%	
Sino al 2020										40.221.732,14	31.812.569,20	31.048.875,11	30.698.069,66	-23,7%	
Sino al 2021											42.575.452,89	33.925.888,00	33.393.187,00	-21,6%	
Sino al 2022												45.187.360,29	36.808.653,27	-18,5%	
Sino al 2023													49.809.587,69	n.a.	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2024 rilevato per le annualità pregresse al 2023 registra una variazione in diminuzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2024 hanno registrato una riduzione del 59,10% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 13,2 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2024, fino ad arrivare ad una riduzione del 18,5% dei crediti per le annualità fino al 2022, rilevati al 31 dicembre 2023 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2024.

Si riporta inoltre di seguito il dettaglio degli importi dovuti dagli iscritti e i relativi crediti per ciascuna categoria di contributo e anno di vita dell'Ente, con separata indicazione dei crediti per sanzioni e interessi. Si evidenzia che i crediti contributivi dal 1996 al 2023, rappresentano il 2,55% del totale della contribuzione dovuta per il medesimo periodo.

ANNUALITA'	CONTRIBUZIONE DOVUTA			CREDITI VS ISCRITTI			CREDITI VS ISCRITTI PER INTERESSI E SANZIONI
	SOGGETTIVO*	INTEGRATIVO	MATERNITA'	SOGGETTIVO	INTEGRATIVO	MATERNITA'	
1996	19.564.549	5.060.404	50.135	185.616	27.195	507	584.563
1997	21.819.087	7.152.644	53.775	210.584	43.317	652	761.573
1998	23.952.398	7.710.027	55.974	275.137	57.329	851	908.660
1999	25.924.735	8.311.308	58.275	334.192	76.200	992	1.023.696
2000	27.711.355	8.945.595	60.551	379.882	86.109	1.059	1.081.404
2001	29.570.281	9.642.213	62.269	430.637	105.790	1.165	1.123.377
2002	31.134.335	10.308.493	63.569	502.283	114.330	1.286	1.183.820
2003	32.212.273	10.568.717	64.710	513.081	121.851	1.454	1.107.507
2004	35.600.724	11.095.928	66.196	604.361	152.619	1.608	1.209.186
2005	37.160.037	11.397.981	67.434	615.793	148.164	1.758	1.188.099
2006	40.071.223	12.171.641	68.832	679.846	141.725	1.800	1.137.256
2007	42.546.644	13.236.401	69.875	767.453	169.814	1.965	1.222.289
2008	45.409.422	14.132.907	71.356	828.891	182.158	2.181	1.219.599
2009	43.760.996	13.777.749	72.589	922.228	184.907	2.316	1.195.520
2010	44.129.911	14.201.291	121.618	992.126	234.991	3.927	1.229.254
2011	44.824.184	14.318.212	123.624	1.137.722	280.689	4.148	1.309.639
2012	48.062.345	20.598.188	123.267	1.245.348	440.904	4.174	1.412.347
2013	51.945.369	25.956.488	124.338	1.411.157	519.595	4.539	1.467.700
2014	53.283.781	24.928.414	-	1.385.019	436.497	-	1.230.511
2015	55.855.107	30.112.653	-	1.520.308	523.662	-	1.196.081
2016	59.723.676	30.900.223	72.240	1.621.234	516.662	2.787	1.103.546
2017	65.657.296	32.303.399	68.730	1.846.369	540.547	2.570	1.084.748
2018	69.478.087	33.448.888	67.520	1.911.279	524.497	2.580	971.446
2019	74.253.379	33.409.886	26.648	1.922.694	517.628	1.026	802.328
2020	71.161.996	32.338.145	-	1.783.834	478.471	-	630.877
2021	82.383.412	40.926.972	52.824	2.071.487	621.378	2.252	611.510
2022	92.519.726	50.340.929	39.645	2.547.156	866.331	1.980	507.220
2023	101.098.745	55.527.976	78.642	9.316.612	3.673.508	10.814	488.452
2024	42.624.180	53.103.594	39.351				
Totale	1.413.439.252	635.927.264	1.823.985	37.962.329	11.786.868	60.390	28.992.211

Totale Crediti vs Iscritti (1996-2023) 49.809.588

*la contribuzione soggettiva dovuta include anche il contributo di cui alla Legge 45/90

Crediti verso iscritti per rateizzazione per euro 34.417.507

La voce si riferisce al residuo credito verso gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. L'importo complessivo di euro 34.417.507 (derivante da circa n. 3.200 rateizzazioni attive al 31 dicembre 2024) si compone per euro 25.995.442 di crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e per euro 8.422.065 di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni per euro 28.992.211

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2024 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2024 è di euro 28.992.211 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito. L'incremento di euro 2 milioni è da imputare principalmente all'attività di accertamento dei redditi netti e dei volumi di affari per gli anni pregressi al 2024.

Crediti verso Stato per euro 1.064.831

La voce si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- crediti vs erario per euro 975.110 rappresentati: dal credito verso il Ministero del Lavoro per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001 per l'annualità 2024 per euro 7 mila; dal credito per euro 503 mila verso lo stato per l'istanza di rimborso delle somme relative al 2012 e al 2013 in materia di spending review (tale credito era già presente lo scorso esercizio ed era interamente svalutato) ed euro 461 mila al credito IRES per effetto dei maggiori acconti versati in corso d'anno rispetto all'imposta di competenza dell'anno.
- crediti vs INPS per euro 89.300 relativi alle somme liquidate dall'Ente nel corso del 2022 a titolo di indennità ex art. 32 del DL 50/2022 (cd. "Bonus 200" euro e "Bonus 150" euro) come da elenco delle posizioni trasmesse dal casellario centrale dei pensionati e ad oggi ancora da rimborsare. Il decremento di euro 128 mila rispetto all'esercizio precedente è da annoverare al rimborso parziale ricevuto dall'INPS nel corso del 2024.

Crediti verso altri per euro 2.825.965

La voce crediti verso altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 2.054.195 riferiti a crediti verso banche rappresentati principalmente dagli interessi attivi maturati sui conti correnti accesi presso l'istituto bancario Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio e accreditati nel mese di gennaio 2025. L'aumento di euro 895 mila è da imputare principalmente alla maturazione degli interessi attivi sulla maggiore giacenza di liquidità presente sui conti correnti bancari rispetto allo scorso anno.
- per euro 627.698 sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2025, pagate nel mese di dicembre 2024 per euro 596 mila.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2024, di euro 895.318.918 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
ALTRI TITOLI				
Titoli di stato	58.027.733	14.193.985	43.833.748	309%
FDI area Euro	821.395.736	647.783.676	173.612.060	27%
FDI esteri	15.895.449	14.315.933	1.579.516	11%
Totale	895.318.918	676.293.594	219.025.324	32%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	895.318.918	676.293.594	219.025.324	32%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un incremento pari ad euro 219 milioni circa, dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- acquisto di quote di fondi ETF e fondi OICR per un controvalore complessivo pari ad euro 398,6 milioni;
- rettifiche positive di valore di titoli che al 31/12/2023 presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2024 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 7 milioni circa. Le riprese di valore si riferiscono a quote di fondi ETF e fondi OICR;
- acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 445 milioni;
- capitalizzazione degli scarti di emissione dei titoli di stato presenti in portafoglio per euro 3 milioni.

Variazioni in diminuzione:

- vendita di quote di fondi OICR e fondi ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 228,6 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 39,1 milioni circa;
- rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2024 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 1,9 milioni circa. Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR.
- rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 404,3 milioni; tale rimborso ha generato una plusvalenza pari ad euro 891 mila;

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2023 hanno registrato la seguente composizione:

Attività	Saldo al 31/12/2024	Composizione %
Titoli di stato	58.027.733	6%
FDI area Euro	821.395.736	92%
FDI esteri	15.895.449	2%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	895.318.918	100%

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	Ci	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico
IT0005127086	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	OBBLIGAZIONI	C	EUR	5.000.000,00	4.987.800,00	4.698.930,29
IT0005474330	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2024 0	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005340929	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	OBBLIGAZIONI	C	EUR	5.000.000,00	5.037.300,00	4.838.656,98
IT0005282527	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005363111	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	OBBLIGAZIONI	C	EUR	50.000.000,00	48.867.000,00	48.490.146,18
IT0005549388	BUONI ORDINARI DEL TES 14/06/2024 ZERO Cx	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005559817	BUONI ORDINARI DEL TES 14/08/2024 ZERO Cx	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005570855	BUONI ORDINARI DEL TES 14/11/2024 ZERO Cx	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005571960	BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2024 ZERO Cx	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005589046	BUONI ORDINARI DEL TES 30/09/2024 ZERO Cx	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IT0005596538	BUONI ORDINARI DEL TES 29/11/2024 ZERO Cx	OBBLIGAZIONI	C	EUR	-	-	-
IE00BJKDKQ92	X MSCI WORLD 1C	OICR	C	EUR	427.150,00	48.569.517,90	41.004.295,86
GB00B15KXV33	WT WTI CRUDE OIL	OICR	C	EUR	794.600,00	7.496.256,40	7.313.998,80
FR0010361683	AMUNDI MSCI INDIA	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00B48X4842	SPDR EM SMALL CAP	OICR	C	EUR	-	-	-
IE00BFNFP342	X MSCI USA ESG 1C	OICR	C	EUR	128.200,00	7.948.400,00	7.437.117,48
IE00BZ163L38	V ANG USDEMGVB USDD	OICR	C	EUR	-	-	-
JE00B78CGV99	WT BRENT CRUDE OIL	OICR	C	EUR	186.400,00	9.000.324,00	8.581.450,64
IE00B5BMR087	ISHARES CORE S&P 500	OICR	C	EUR	27.100,00	16.358.102,00	13.766.958,95
IE00B66F4759	ISHARES EURO HY CORP	OICR	C	EUR	393.822,00	36.920.812,50	36.920.812,50
LU0629460675	UBS ETF MSCI EMU SRI	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0908508731	X GLOBAL GOV BOND 5C	OICR	C	EUR	183.614,00	42.075.148,10	42.075.148,10
IE00B469F816	SPDR EMERGING MARKETS	OICR	C	EUR	127.200,00	7.747.752,00	7.019.869,85
IT0005277881	PIANO AZIONI ITALIA-I	OICR	C	EUR	1.181.898,67	22.391.070,25	20.000.000,00
LU0329760937	DWS INVEST-GLB INF-FC	OICR	C	EUR	30.734,01	7.559.952,79	7.000.000,00
LU0823422067	BNP DISRUPTIVE TECH-I	OICR	C	EUR	3.417,78	11.038.923,19	9.999.992,71
LU1378879081	MSIF-ASIAN OPP-ZH EUR	OICR	C	EUR	-	-	-
JE00B588CD74	WT PHYSICAL SWISS GOLD	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0629459743	UBS ETF MSCI WORLD SRI	OICR	C	EUR	119.050,00	19.087.286,50	18.514.123,94
FR0010429068	AMUNDI EMERGING MARKETS	OICR	C	EUR	520.500,00	6.636.375,00	5.997.961,38
LU0131211178	BNP EURO CORPORATE BD-I	OICR	C	EUR	27.643,49	6.089.584,85	5.999.999,74
LU0212179997	BNP EUROPE SMALL CAP-IC	OICR	C	EUR	67.863,46	21.008.490,38	19.999.999,29
LU0717821077	ROBECO-ROB GL CON TR-IE	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1433232698	PICTET TR - ATLAS-I EUR	OICR	C	EUR	112.125,15	15.126.804,39	13.999.999,97
IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMPOS. USD	OICR	C	EUR	48.000,00	4.835.520,00	4.635.526,85
IE00B5L8K969	ISHARES MSCI EM ASIA ACC	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0347711623	BNP PARIBA F GLB ENVIR-I	OICR	C	EUR	27.040,62	10.455.257,27	9.499.999,15
LU0360483100	MORGAN ST-EURO CORP BD-Z	OICR	C	EUR	129.424,35	6.090.709,77	5.999.999,98
LU0823381016	BNP EURO HYI BOND-INST	OICR	C	EUR	134.395,17	38.506.904,68	33.999.998,97
LU1313772078	CANDRIAM SUS EQ EUROPE-R	OICR	C	EUR	30.349,01	1.008.801,22	1.000.000,00
IE00B4WVFX27	L&G LONG DATED ALL COMMOD	OICR	C	EUR	576.500,00	12.619.585,00	12.214.242,32
IE00B9M6S3J1	ISHARES GLB CORP BD EUR-H	OICR	C	EUR	55.000,00	4.717.350,00	4.717.350,00
IE00BZ0G8C04	SPDR MSCI JP UCITS- EUR HG	OICR	C	EUR	14.000,00	989.380,00	989.380,00
IE00B02KXL92	ISHARES EURO STOXX MID CAP	OICR	C	EUR	309.333,00	20.552.084,52	19.460.555,15
IE00B0M62X26	ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	OICR	C	EUR	237.926,00	54.354.194,70	52.825.542,68
IE00B53S2B19	ISHARES NASDAQ 100 USD ACC	OICR	C	EUR	9.300,00	10.857.936,00	8.904.274,25
IE00BYWZ0440	ISHARES GLOBAL HY CORP-ACC	OICR	C	USD	1.984.099,00	11.360.489,85	10.976.305,99
LU0383004313	JPMORGAN F-EMERG MKTS EQ-I	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0415181899	UBS LUX BN-EU HY EUR-IA1A	OICR	C	EUR	39.117,49	7.086.133,68	6.999.999,78
LU1183791281	SYCOMORE EUROPE ECO SOL-IC	OICR	C	EUR	17.917,74	2.764.975,63	2.764.975,63
LU1434524259	CANDRIAM SUS EQTY EM MK-ZC	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1753045415	BNP MSCI EUROPE SRI PAB 5%	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1971906802	UBS ETF EURS50 ESG EUR DIS	OICR	C	EUR	311.500,00	5.329.142,00	5.329.142,00
FR0010655712	AMUNDI ETF DAX UCITS ETF DR	OICR	C	EUR	26.300,00	9.299.680,00	9.088.640,50
DE0002635307	ISHARES USD CORP BOND USD D	OICR	C	EUR	556.236,00	53.793.583,56	53.793.583,56
IE00B0M63284	ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	OICR	C	EUR	334.100,00	9.627.091,50	9.627.091,50
IE00B3F81R35	ISHARES CORE EURO CORP BOND	OICR	C	EUR	656.090,00	79.695.252,30	79.695.252,30
LU0348927095	NORDEA 1 SIC-GCL&BW-BI-EUR	OICR	C	EUR	69.882,96	2.702.164,41	2.500.000,00
LU0383826160	EAST CAP GL EMMK SUST-P-EUR	OICR	C	EUR	28.072,17	8.770.029,12	7.499.999,59
LU0553726836	FONITALIA-EQTY INDIA F31-T	OICR	C	EUR	627.495,82	14.729.209,38	11.642.416,48
LU1377382368	BNP P LOW CARBON 100 EUROPE	OICR	C	EUR	29.933,00	7.496.719,85	7.225.350,30
LU1659681313	BNP MSCI EMERGING M SRI PAB	OICR	C	EUR	40.956,00	4.228.297,44	4.209.088,21
DE0002635307	ISHARES STOXXE600 DE EUR DIS	OICR	C	EUR	390.900,00	19.502.001,00	18.500.007,45
FR0010790980	AMUNDI ETF STOXX EUROPE 50 U	OICR	C	EUR	205.333,00	23.674.894,90	23.115.725,52
FR0011660927	AMI MSCI WORLDUCITS ETF-EHEGD	OICR	C	EUR	69.300,00	14.476.770,00	14.476.770,00
IE00B2NPKV68	ISHARES JPM USD EM BND USD D	OICR	C	EUR	182.020,00	15.340.645,60	15.340.645,60
IE00B3F81K65	ISHARES GLOBAL GOV BND-DISTR	OICR	C	EUR	258.611,00	21.884.697,26	21.884.697,26
IE00B3VWMD98	ISHARES MSCI USA SMALL CAP E	OICR	C	EUR	19.900,00	10.258.848,00	10.258.848,00
IE00B9M6RS56	ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	OICR	C	EUR	146.055,00	9.673.222,65	9.673.222,65
IE00BD4DXB77	X ESG EM BD QLTY WGTHT 1D EUR	OICR	C	EUR	953.000,00	7.877.498,00	7.877.498,00
IE00BDFJYP58	ISH FLN ANGL HY CORP USD ACC	OICR	C	USD	588.815,00	3.742.934,12	3.468.609,35
IE00BF59RX87	JPM EUR CORP BND REI ESG ETF	OICR	C	EUR	148.900,00	15.638.967,00	15.448.184,63
IE00BFXZMN35	DALTON ASIA PACIFIC UC-P-EUR	OICR	C	EUR	3.058,32	6.031.017,80	6.000.000,00
IE00BLP5S791	JUFIMER GBL EQ ABRET-I EUR AC	OICR	C	EUR	5.176.096,89	10.369.792,52	10.000.000,00
LU0322253906	X MSCI EUROPE SMALL CAP (DR)	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0388707852	FONITALIA-EQ PACIF EX JPN-T	OICR	C	EUR	3.147.234,53	23.468.927,92	19.500.000,02
LU0573560066	UBAM-30 GLOBAL LEADERS-I-CAP	OICR	C	EUR	-	-	-
LU0963989560	MIRABAUD-SUST CONV GBL-HEUR	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1163202150	BLUEBAY FINANCIAL CP BD-EUR	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1490784953	DNCA INVEST NORDEN EUROPE-ICE	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1681042609	AMUNDI MSCI EU ESG BROAD CTB	OICR	C	EUR	-	-	-
LU1725194317	SCHRODER INT-GRT CHINA-C EURA	OICR	C	EUR	89.205,75	6.287.988,43	6.287.988,43
LU1832418773	AMDI FTSE EPRA NAREIT GL DEV	OICR	C	EUR	273.666,00	11.019.161,49	11.019.161,49
LU1900066462	AM MSCI EAST EUR EX RJ-ETF A	OICR	C	EUR	78.000,00	1.868.490,00	1.868.490,00
						939.148.865	895.318.918

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 43,8 milioni al rispettivo valore contabile che registra un rendimento lordo contabile del 7,27%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 9,38%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Perdite su cambi	29.613	66.594	(36.981)	-56%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	151.926		151.926	100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	230		230	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni				
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	584.764		584.764	100%
Differenziali negativi su futures				
Differenze negative cambi da valutazione		217.897	(217.897)	-100%
Scarti di negoziazione negativi				
Commissioni di protezione				
Totale	766.533	284.491	482.042	169%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	784.109	564.488	219.621	39%
Commissioni e bolli c/c GPM	71.870	132.879	(61.009)	-46%
IVA su commissioni banca depositaria	8.883	9.187	(304)	-3%
Totale	864.862	706.554	158.308	22%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Spese diverse bancarie				
Intesa San Paolo ex Banca prossima	7.086	20.001	(12.915)	-65%
Fineco Bank Spa	112	95	17	18%
Totale	7.198	20.096	(12.898)	-64%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	684	2.443	(1.759)	-72%
Totale	684	2.443	(1.759)	-72%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.639.277	1.013.584	625.693	62%

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato		-		
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	1.944.708	2.886.099	(941.391)	-33%
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	6.324.459	2.219.336	4.105.123	185%
Totale	8.269.167	5.105.435	3.163.732	62%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	8.269.167	5.105.435	3.163.732	62%

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	13.764.627	15.255.144	- 1.490.517	-10%
Dividendi	26.789.142	21.919.606	4.869.536	22%
Utili su cambio	249.081	13.838	235.243	1700%
Plusvalenze da rimborso Titoli di Stato	890.829	767.094	123.735	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	792.966	-	792.966	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	39.135.589	13.357.071	25.778.518	193%
Differenze positive su cambi da valutazione	663.216		663.216	100%
Interessi ns deposito	238.098	4.394	233.704	5319%
Totale	82.523.548	51.317.147	31.206.401	61%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi su c/c GPM	7.451.398	2.854.307	4.597.091	161%
B.Pop.Sondrio 5505X77	6.636	5.843	793	100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	2.226.615	1.483.023	743.592	50%
Totale	9.684.649	4.343.173	5.341.476	123%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.390.889	1.235.758	155.131	13%
Totale	1.390.889	1.235.758	155.131	13%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	93.599.086	56.896.078	36.703.008	65%

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	147.338	(147.338)	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni				
Riprese di valore Altri Titoli	6.979.862	17.296.073	(10.316.211)	-60%
Riprese di valore immobili locati				
Totale	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)	-60%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)	-60%

In sintesi l'esercizio 2024 realizza riprese di valore per euro 7 milioni circa relative alla ripresa di valore dei titoli che al 31/12/2023 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2024 hanno ripreso valore; interessi obbligazionari per euro 13,8 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 39,1 milioni circa (vendita quote di fondi ETF, fondi OICR mobiliari), plusvalenze da rimborso titoli di stato per soprappiù scadenza per euro 891 mila; plusvalenze da liquidazione delle polizze assicurative presenti in portafoglio al 31 dicembre 2023 per euro 793 mila, dividendi per euro 26,8 milioni principalmente sui fondi ETF e fondi OICR per euro 11,1 milioni, sul fondo immobiliare Fedora per euro 4,4 milioni, sul fondo Idea Taste of Italy per euro 4 milioni, sul fondo TIR Europe Forestry per euro 180 mila, sul fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 1,2 milioni, sul fondo IIF Luxembourg 1 Hedged SCSP per euro 1,2 milioni e dividendi derivanti dalla partecipazione azionaria in Banca d'Italia (per euro 4,5 milioni); interessi attivi maturati sui conti correnti bancari ordinari (Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio) per euro 2,2 milioni e sui conti correnti accesi presso la banca depositaria BNP PARIBAS per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente per euro 7,4 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso un rendimento netto positivo per euro 89 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 4,89%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 2,83% ai prezzi di carico e + 3,46% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 6,16% ai prezzi di carico e + 5,59% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 4,89% ai prezzi di carico e + 6,09% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 433.041.426 includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNP Gestione Diretta 800869000	187.635.534	145.470.096	42.165.438	29%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	6.200.960	6.669.597	(468.637)	-7%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 140178	152.037.105	16.582.678	135.454.427	817%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154788	71.179.580	88.540.581	(17.361.001)	-20%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154785	8.655.439	14.394.597	(5.739.158)	-40%
Fineco Bank Spa	83	210	(127)	-60%
BNP GESTIONE DIRETTA C/C USD 1869000	7.331.444	5.553.609	1.777.835	32%
Totale	433.040.145	277.211.368	155.828.777	56%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.281	183	1.098	600%
Totale	1.281	183	1.098	600%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	433.041.426	277.211.551	155.829.875	56%

Nel 2024 la liquidità ha registrato un incremento rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto principalmente dell'attività di negoziazione delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti, così come illustrato nei paragrafi dedicati della nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 3.267.217 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi su titoli	3.010.348	1.874.114	1.136.234	61%
Totale	3.010.348	1.874.114	1.136.234	61%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	256.869	212.794	44.075	21%
Totale	256.869	212.794	44.075	21%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.267.217	2.086.908	1.180.309	57%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'acquisto nel corso del 2024 di titoli di stato italiani con flusso cedolare.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente a costi sostenuti al 31/12 ma di competenza degli esercizi successivi. Il saldo comprende principalmente il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2025, nonché il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2025, pagato anticipatamente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2024
F.do svalutazione crediti	1.349.887	-	-	-	1.349.887
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	26.982.380		(1.633.458)	3.643.289	28.992.211
F.do oneri e rischi diversi	-	-	-	377.000	377.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	10.899.867	(10.899.867)		11.136.313	11.136.313
Totale Fondi per rischi e oneri	39.232.134	(10.899.867)	(1.633.458)	15.156.602	41.855.411

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili:

- l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2023) per euro 847 mila (al 31 dicembre 2024, il fondo accantonato lo scorso anno risulta capiente). La svalutazione prudenziale viene effettuata considerando una percentuale di abbattimento del: 100% del valore dei crediti residui per contributi integrativi per le annualità dal 1996 al 2013, del 70% per il quinquennio 2014-2018 e del 10% per le annualità dal 2019 a 2023;
- l'accantonamento prudenziale per euro 503 mila dei crediti verso lo stato per le somme richieste a rimborso per le annualità 2012 e 2013 in materia di spending review, già presente lo scorso esercizio.

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2024.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti. L'utilizzo per euro 1,6 milioni è relativo agli incassi avvenuti nel corso del 2024 a titolo di interessi e sanzioni e l'accantonamento di euro 3,6 milioni circa è relativo all'adeguamento del fondo al valore dei crediti rilevati al 31/12.

Fondo rischi e oneri

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento per euro 377 mila per la costituzione di uno specifico fondo previsto dall'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite pari a circa l'1% del costo delle pensioni.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 8.081 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- per euro 3.055 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 che ammonta a 31 unità.

Nel corso dell'esercizio 2024 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2023	323.531
Quota stanziata a conto economico	23.062
Indennità liquidate nell'esercizio	
Trasferimento al f.do pensione	104.613
Imposta sostitutiva	1.102
Valore al 31/12/2024	240.879

Nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati incrementi e decrementi della forza lavoro.

Si riporta di seguito la composizione (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2024	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2024	N° Medio
Dirigenti	4			4	4,00
Quadri	1			1	1,00
Impiegati	26			26	25,83
Totale	31	0	0	31	30,83

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2024	2023
Area A	9	8
Area B	14	15
Area C	3	3
Area Quadri	1	1
Area Dirigenti	4	4
Totale	31	31

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2024 a euro 387.137.252 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI PER RITENUTE SU TITOLI				
Debiti per ritenute su titoli	2.084.058	6.457.137	(4.373.079)	-68%
Totale	2.084.058	6.457.137	(4.373.079)	-68%
ACCONTI				
Totale	-	-		
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	46.046	270.453	(224.407)	-83%
Ritenute d'acconto c/transitorio	21	7.670	(7.649)	-100%
Totale	46.067	278.123	(232.056)	-83%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	1.200.537	1.177.455	23.082	2%
Totale	1.200.537	1.177.455	23.082	2%
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG		206.752	(206.752)	-100%
IRAP		14.240	(14.240)	-100%
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	2.268	2.793	(525)	-19%
Ritenute d'acconto professionisti	29.631	23.218	6.413	28%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	917.819	722.819	195.000	27%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	211		211	100%
Ritenuta addizionale regionale	144	145	(1)	-1%
Altri debiti tributari	34.184	74.322	(40.138)	-54%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	560	-	560	100%
Debiti vs Erario per CF Pensionati	-	8	(8)	-100%
Debiti vs Erario per IVAFE				
Totale	984.817	1.044.297	(59.480)	-6%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	34.895	30.208	4.687	16%
Debiti vs INPS (DM10)	136.006	160.622	(24.616)	-15%
Debiti vs INAIL	5	5		
Totale	170.906	190.835	(19.929)	-10%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	98	99	(1)	-1%
Debiti per ferie maturate non godute	133.455	115.843	17.612	15%
Altri				
Totale	133.553	115.942	17.611	15%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.129.802	1.348.968	(219.166)	-16%
Totale	1.129.802	1.348.968	(219.166)	-16%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	340.096.334	296.508.867	43.587.467	15%
Fondo Pensione di Invalidità	5.180.719	5.645.881	(465.162)	-8%
Fondo Pensione di Inabilità	476.453	506.356	(29.903)	-6%
Fondo Pensione ai Superstiti	32.826.989	30.836.006	1.990.983	6%
Fondo Benefici Assistenziali	480	480		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	308.524	319.558	(11.034)	-3%
Fondo Benefici assistenziali dal 2015	223.549	239.526	(15.977)	-7%
Fondo Altri Benefici assistenziali dal 2015	2.179.918	2.441.567	(261.649)	-11%
Fondo prest. assistenziali Indennità di malattia	3.825	-	3.825	100%
Totale	381.296.791	336.498.241	44.798.550	13%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.561	41	1.520	3707%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	35.639	77.837	(42.198)	-54%
Debiti diversi	32.293	33.663	(1.370)	-4%
Debiti vs Visa	17.291	16.028	1.263	8%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	-	9.931	(9.931)	-100%
Debiti verso pensionati per storno pensione	3.937	1.125	2.812	250%
Totale	90.721	138.625	(47.904)	-35%
TOTALE DEBITI	387.137.252	347.249.623	39.887.629	11%

Debiti per ritenute su titoli: sono principalmente rappresentati da ritenute fiscali e dall'imposta sostitutiva maturate su titoli in gestione diretta.

Debiti verso fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2024. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2024, la cui fatturazione avverrà nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l per euro 569 mila; al conguaglio delle spese condominiali dell'anno 2024 rispetto agli acconti a preventivo fatturati per la locazione dell'immobile strumentale dell'Ente ancora da fatturare dalla società di gestione Prelios S.g.r. per euro 50 mila etc.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi, nonché sui compensi dei professionisti liquidati a dicembre e versate a gennaio 2025 nonché dall'IVA relativa alle fatture ricevute nel mese di dicembre 2024 da parte dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti che in applicazione del meccanismo dello "Split Payment" (scissione dei pagamenti) è stata versata all'Erario nel mese di gennaio 2025. La voce accoglie anche il debito per l'IRES di competenza dell'anno per euro 207 mila circa, calcolata sui dividendi della società Arpinge S.p.A. di Banca d'Italia. Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'effetto combinato del venir meno del debito IRES rispetto allo scorso esercizio per effetto dei maggiori acconti versati in corso d'anno per euro 207 mila rispetto all'imposta di competenza del 2024 e del maggior importo delle ritenute IRPEF e ritenute fiscali operate dall'Ente quale sostituto di imposta rispetto all'esercizio precedente e del minor importo dell'IVA relativa alle fatture ricevute nel mese di dicembre 2024 da parte dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti, rispetto all'esercizio precedente per euro 40 mila.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2024 e versate a gennaio 2025.

Debiti verso personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2024 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruito entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 381.296.791 rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	340.096.334	296.508.867	43.587.467	13%
Fondo Pensione di Invalidità	5.180.719	5.645.881	(465.162)	-9%
Fondo Pensione di Inabilità	476.453	506.356	(29.903)	-6%
Fondo Pensione ai Superstiti	32.826.989	30.836.006	1.990.983	6%
Fondo Benefici Assistenziali	224.029	240.006	(15.977)	-7%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.488.442	2.761.125	(272.683)	-11%
Fondo prest. assistenziali Indennità di malattia	3.825	-	3.825	100%
Totale	381.296.791	336.498.241	44.798.550	12%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2024 delle voci dei fondi previdenziali è di seguito riportata.

Relativamente alle singole voci si riporta di seguito per ciascuna tipologia di fondo pensione la movimentazione analitica delle variazioni intervenute nel 2024, dettagliando al tempo stesso gli importi delle variazioni negative e variazioni positive su contributi e prestazioni relative ai fondi pensione pari rispettivamente ad euro 13.755.180 ed euro 8.601.568.

FONDO PENSIONE DI VECCHIAIA

Descrizione	Importo
Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2023	296.508.867
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2024	69.910.612
Utilizzi dell'anno 2024 per ratei di pensione erogati	(31.274.574)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	13.139.730
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2024 ma di competenza del 2023 (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(8.188.302)
Totale Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2023	340.096.334

FONDO PENSIONE DI INVALIDITA'

Descrizione	Importo
Fondo pensione di invalidità al 31/12/2023	5.645.881
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2024	886.696
Utilizzi dell'anno 2024 per ratei di pensione erogati	(950.251)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(174.865)
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2024 ma di competenza del 2023 (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(226.742)
Totale Fondo pensione di invalidità al 31/12/2024	5.180.719

FONDO PENSIONE DI INABILITA'

Descrizione	Importo
Fondo pensione di invalidità al 31/12/2023	506.356
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2024	4.116
Utilizzi dell'anno 2024 per ratei di pensione erogati	(22.359)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(11.660)
Totale Fondo pensione di inabilità al 31/12/2024	476.453

FONDO PENSIONE AI SUPERSTITI

Descrizione	Importo
Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2023	30.836.006
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2024	3.281.709
Utilizzi dell'anno 2024 per ratei di pensione erogati	(1.906.175)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	615.450
Totale Fondo pensione di inabilità al 31/12/2024	32.826.989

La voce accoglie altresì i “Fondi benefici assistenziali”, e i “Fondi Altri Benefici assistenziali” costituiti ai sensi dei previgenti Regolamenti dei benefici assistenziali per la parte da I a VII, in vigore fino al 31.12.2023 relativi alle somme stanziare e da liquidare in forma rateale.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2024 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	29.580.737	25.275.004	4.305.733	17%
Pensione di invalidità	320.907	276.107	44.800	16%
Pensione di inabilità	16.378	16.729	- 351	-2%
Pensioni ai superstiti	1.905.498	1.690.903	214.595	13%
Perequazione automatica delle pensioni	5.455.811	3.630.543	1.825.268	50%
Totale	37.279.331	30.889.286	6.390.045	21%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2024 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-24	Rapporto al 31-dic-23	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	12		2%
Fondo/Pensione di Invalidità	16	20	4	21%
Fondo/Pensione di Inabilità	29	30	1	4%
Fondo/Pensione ai Superstiti	17	18	1	6%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	0%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	5.421	5.121	300	6%
Pensione di invalidità	69	66	3	5%
Pensione di inabilità	11	12	(1)	-8%
Pensioni ai superstiti	1.016	951	65	7%
Totale	6.517	6.150	367	6%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.561	41	1.520	3707%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	35.639	77.837	(42.198)	-54%
Debiti diversi	32.293	33.663	(1.370)	-4%
Debiti vs Visa	17.291	16.028	1.263	8%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c		9.931	(9.931)	-100%
Debiti verso pensionati per storno pensione	3.937	1.125	2.812	250%
Totale	90.721	138.625	(47.904)	-35%

Debiti verso altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'abbinamento nel corso del 2024 di incassi pregressi.

L'ammontare dei versamenti non abbinati rappresenta lo 0,02% del totale degli incassi, pari ad euro 166,3 milioni. L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno 2024 è stato pari ad euro 10 mila.

Debiti diversi: la voce è rappresentata principalmente da cauzioni rilasciate dai fornitori per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo CartaSi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2024 pari a euro 9.003.840 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	4.130	5.604	(1.474)	-26%
Totale	4.130	5.604	(1.474)	-26%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	8.999.710	8.355.765	643.945	8%
Totale	8.999.710	8.355.765	643.945	8%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.003.840	8.361.369	642.471	8%

I risconti passivi, pari ad euro 8.999.710 si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.792.499.068 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	1.007.897.601	949.098.287	58.799.314	6%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	220.122.922	189.979.339	30.143.583	16%
Totale	1.228.020.523	1.139.077.626	88.942.897	8%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	256.531.676	219.390.762	37.140.914	17%
Totale	256.531.676	219.390.762	37.140.914	17%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	137.759	119.409	18.350	15%
Totale	137.759	119.409	18.350	15%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	234.906.345	197.214.783	37.691.562	19%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Totale	234.906.345	197.214.783	37.691.562	19%
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	72.902.765	80.086.507	- 7.183.742	-9%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	72.902.765	80.086.507	- 7.183.742	-9%
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.792.499.068	1.635.889.087	156.609.981	10%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2024 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 58,8 milioni circa (+6%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:
 - **Variazioni in aumento**
 - per euro 99,6 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2024 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
 - per euro 8 milioni circa dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2023 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;

- per euro 8,2 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva e integrativa accertata nel corso del 2024 per gli anni dal 1996 al 2023.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 99 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 155 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 48,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 8 milioni circa dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2023 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.
- **Fondo contribuito integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni dal 2012 al 2022 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti. L'incremento netto del fondo di euro 30,1 milioni rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
 - **Variazioni in aumento:**
 - per euro 39,4 milioni al provvedimento di distribuzione della quota della contribuzione integrativa per l'anno 2022 deliberato dal CDA nella seduta del 31 gennaio 2024 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 15/07/2024;
 - per euro 2,4 milioni all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2022 accertata nel corso del 2024.
 - **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 11,7 milioni circa dall'utilizzo del fondo per la contribuzione integrativa girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 37,1 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - **Variazioni in aumento**
 - per euro 2,9 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2023 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;

- per euro 48,8 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2024 è pari al 3,6622%;
 - per euro 360 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 52 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 11,4 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 77 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 3 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2024 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 18 mila per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379; per euro 28,5 mila;
 - dell'accantonamento della contribuzione 2024 per euro 39,3 mila (contributo di maternità pro capite euro 3,00);
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2024 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 7,5 mila circa.
- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 37,7 milioni circa (+19%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 80 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2023 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2023;
 - variazione in diminuzione per euro 570 mila a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento delle prestazioni assistenziali come disciplinato dal Regolamento dell'attività di Assistenza e dal Regolamento di Previdenza per l'integrazione della pensione di invalidità e inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale.
 - variazione in diminuzione per euro 39,5 milioni per il giroconto al Fondo contributo integrativo per la distribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti della quota della contribuzione integrativa per l'anno 2022;

- variazione negativa per euro 2,4 milioni all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2022 accertata nel corso del 2024.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 72.902.765.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni				
Altri impegni	50.178.955	56.861.581	(6.682.627)	-12%
Totale	50.178.955	56.861.581	(6.682.627)	-12%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	394.893	133.042	261.850	197%
Totale	394.893	133.042	261.850	197%
TOTALE CONTI D'ORDINE	50.573.847	56.994.623	(6.420.776)	-11%

Impegni

L'importo di euro 50.178.955 è riferito agli impegni residui ancora da richiamare per i seguenti fondi:

FONDO	IMPEGNI RESIDUI DA RICHIAMARE AL 31.12.2024
IDEA TASTE OF ITALY	446.616
AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	8.046.120
AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	3.891.070
AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	11.448.226
MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7	7.935.074
GLOBAL INFRASTRUCTURE SOLUTIONS 5 FEEDER	10.027.039
GREEN ARROW INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE FUND	60.510
EOS RENEWABLE INFRASTRUCTURE FUND II	3.368.146
MACQUARIE SPECIALISED INFRASTRUCTURE DEBT 2	4.956.154
TOTALE	50.178.955

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 395 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 64.075.143 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	29.580.737	25.275.004	4.305.733	17%
Pensione di invalidità	320.907	276.107	44.800	16%
Pensione di inabilità	16.378	16.729	(351)	-2%
Pensioni ai superstiti	1.905.498	1.690.903	214.595	13%
Perequazione automatica delle pensioni	5.455.811	3.630.543	1.825.268	50%
Totale	37.279.331	30.889.286	6.390.045	21%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	143.279	77.026	66.253	86%
Totale	143.279	77.026	66.253	86%
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	28.466	89.829	(61.363)	-68%
Totale	28.466	89.829	(61.363)	-68%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.22 Reg.to EPPi)	164.068	268.069	(104.001)	-39%
Totale	164.068	268.069	(104.001)	-39%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	37.956	3.556.123	(3.518.167)	-99%
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	105.124	110.205	(5.081)	-5%
Altre	-	266.324	(266.324)	-100%
Prestazioni ass.li Titolo I Sostegno alla salute	19.750	-	19.750	100%
Prestazioni ass.li Titolo III Sostegno alla famiglia	409.923	-	409.923	100%
Prestazioni ass.li Titolo IV Calamità	2.423	-	2.423	100%
Altre prestazioni ass.li polizze Emapi	1.468.001	-	1.468.001	100%
Indennità di malattia	27.387	-	27.387	100%
Prestaz. ass.li Primo intervento	5.000	-	5.000	100%
Totale	2.075.564	3.932.652	(1.857.088)	-47%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	24.384.435	26.410.705	(2.026.270)	8%
Totale	24.384.435	26.410.705	(2.026.270)	-8%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	64.075.143	61.667.567	2.407.576	4%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 2,4 milioni circa (+4%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per i trattamenti pensionistici per euro 6,4 milioni circa, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2024 rispetto all'esercizio precedente (principalmente pensioni di vecchiaia) e dall'altro ad un incremento dell'onere per la perequazione dei trattamenti pensionistici per effetto del tasso annuo di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT per l'anno 2024 del 5,4%.
- del decremento delle indennità di maternità erogate nel corso del 2024 rispetto all'onere sostenuto l'esercizio precedente, in funzione delle minori richieste di indennità pervenute nell'anno; nel 2024 l'Ente ha erogato n. 3 indennità di maternità rispetto alle n. 7 indennità erogate lo scorso esercizio.
- del maggiore onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90 per euro 66 mila;
- del minore onere sostenuto per la richiesta di restituzione del montante contributivo da parte dei superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultrasessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione, rispetto all'esercizio precedente, per euro 104 mila;
- del minore onere sostenuto per i trattamenti assistenziali nel corso del 2024 a valere soprattutto sul Regolamento delle prestazioni di assistenza per euro 1,8 milioni. Il decremento è dovuto principalmente all'erogazione nel 2023 di un contributo una tantum per complessivi euro 1,8 milioni circa a favore degli iscritti già individuati in ragione dei criteri stabiliti dal Decreto Aiuti (DL 50/2022) quale misura adottata dall'Ente contro il caro vita al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi.
- del minore valore delle variazioni negative su contributi e prestazioni per euro 2 milioni per effetto del minor adeguamento contabile dei crediti e debiti previdenziali al valore presente negli archivi tecnici.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 6.150 unità del 2023 alle 6.517 del 2024. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 143.279, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. Nel corso del 2024 sono pervenute n. 8 richieste di trasferimento, di cui n. 5 a favore di Inarcassa e n. 3 a favore dell'INPS. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- **Indennità di maternità** pari a euro 28.466 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs. 151/2001 (n. 3 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per euro 164.068. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente:

- ai superstiti dell'iscritto defunto che non hanno titolo alla pensione indiretta;
- agli iscritti ultrasessantacinquenni che hanno cessato l'attività e che non hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia;
- agli iscritti riconosciuti inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione di inabilità

L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

▪ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.075.564 si riferiscono:

- per euro 464 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza, approvato dai ministeri vigilanti a gennaio 2023 ed entrato in vigore dal 01 gennaio 2024, nel quale sono disciplinati i trattamenti assistenziali di cui all'art. 3, commi 4,5,6 e 7 dello Statuto dell'Ente. La rinnovata assistenza prevede 27 linee di intervento ripartite in quattro ambiti strategici di attuazione:
 - Sostegno alla salute (Titolo I)
 - Sostegno ai bisogni dell'attività professionale (Titolo II)
 - Sostegno alla famiglia (Titolo III)
 - Calamità (Titolo IV)

Nello specifico:

- 1) per euro 47 mila circa nel Titolo I "Sostegno alla salute" relativamente a sussidi per disagio economico a seguito di malattia, infortunio e decesso;
 - 2) per euro 410 mila nel titolo III "Sostegno alla famiglia" relativamente a sussidi a sostegno dei figli, delle disabilità e della prima casa;
 - 3) per euro 2 mila nel titolo IV "Calamità" relativamente a sussidi per disagio economico determinato da catastrofi o calamità;
 - 4) per euro 5 mila relativi a sussidi per primo intervento in caso di catastrofi o calamità naturali disciplinati dall'art. 41 del suddetto Regolamento di assistenza.
- La voce comprende altresì, il costo sostenuto dall'Ente, anche per il 2024, per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per il tramite di Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) per complessivi euro 1,5 milioni circa di cui:
 - 1) euro 810 mila per la copertura assicurativa a carattere collettivo per i Grandi Interventi chirurgici e Gravi Eventi Morbosi";
 - 2) euro 274 mila circa per la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. *Long Term Care*, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato. Tale garanzia dal 2023 è stata estesa anche ai pensionati non più in attività.
 - 3) euro 384 mila per la copertura assicurativa per il check up preventivo.

- per euro 38 mila per la copertura assicurativa per prestazioni sanitarie erogate dall'Ente a favore degli iscritti con il sistema dei video consulti medici;
- per euro 105 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 15 e dall'art. 16 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio le prestazioni assistenziali erogate ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di Assistenza sono di seguito riportati:

Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi del Regolamento delle prestazioni di assistenza

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
TITOLO I - Sostegno Salute	35	19.750,48	564
TITOLO I - Sostegno Salute - Indennità di malattia	5	27.387,00	5.477
TITOLO II - Sostegno Attività Prof.	0	-	-
TITOLO III - Sostegno Famiglia	163	409.922,73	2.515
TITOLO IV - Calamità	1	2.422,50	2.423
Prestaz. Ass.li Primo Intervento	1	5.000,00	5.000
TOTALE	205	464.482,71	2.266

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 24.384.435 si riferiscono principalmente:
 - al maggiore ammontare per euro 8.193.779 dei montanti contributivi degli iscritti (riclassificati nello stato patrimoniale tra il Patrimonio netto nella voce "Fondo contributo soggettivo") per effetto della maggiore contribuzione soggettiva e integrativa relativa agli anni precedenti (fino all'anno 2023). La rettifica in aumento è conseguenza dell'accertamento della contribuzione dovuta in misura superiore rispetto a quella già considerata nei precedenti bilanci. Le principali motivazioni sono ascrivibili alle iscrizioni pervenute nel 2024 ma relative ad anni pregressi, alla presentazione delle dichiarazioni reddituali 2023 a settembre 2024, alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali relative ad anni precedenti al 2023, oltre alle rettifiche in aumento dei redditi in precedenza dichiarati;
 - al maggiore ammontare per euro 360 mila della rivalutazione maturata sui montanti contributivi degli iscritti (riclassificata nello stato patrimoniale tra il patrimonio netto nella voce "Fondo di rivalutazione L. 335/95) rispetto al valore presente negli archivi tecnici;
 - ai minori crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 838.931 risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2024 rispetto al dato presente in contabilità, prevalentemente per effetto delle rateizzazioni decadute;
 - ai minori crediti vs iscritti interessi e sanzioni pari ad euro 918.613 risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2024 rispetto al dato presente in contabilità principalmente legati all'aggiornamento della posizione contributiva degli iscritti nel sezionale informatico per eventi verificatesi nel corso dell'anno e recepiti in contabilità in sede di chiusura del bilancio;

- alla maggiore rivalutazione riconosciuta dall'INPS in luogo di quella applicata dall'Eppi calcolata sul montante degli iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza nel corso del 2024 per euro 107.003;
- al maggiore ammontare per euro 13.755.179,67 dei fondi pensione risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2024 rispetto al dato presente in contabilità, prevalentemente al fine di rilevare per competenza i montanti dei trattamenti pensionistici con decorrenza entro il 2023 e prima liquidazione nel 2024.

Tale posta, è rappresentata da quegli elementi di costo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", fino al 2015 erano indicati tra gli "oneri straordinari".

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.235.884 si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	424.834	429.786	(4.952)	-1%
Compensi CDA	354.604	355.509	(905)	0%
Compensi Collegio Sindacale	104.938	98.778	6.160	6%
Totale	884.376	884.073	303	0%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	74.453	54.797	19.656	36%
Rimborso spese CIG	79.960	71.932	8.028	11%
Ind. Partecip. CDA	34.623	35.448	(825)	-2%
Rimborso spese CDA	96.498	89.618	6.880	8%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	46.461	45.816	645	1%
Rimborso spese Coll. Sind.	19.513	13.623	5.890	43%
Totale	351.508	311.234	40.274	13%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.235.884	1.195.307	40.577	3%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale. L'indennità di partecipazione, denominata "gettone di presenza", trova titolo nella effettiva partecipazione e, quindi, nell'impegno profuso e tangibile dai Consiglieri per l'espletamento della loro funzione statutariamente disciplinata. Per sua stessa natura, quest'ultima è variabile nella sua determinazione, in quanto condizionata alla partecipazione e presenza del consigliere.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alle maggiori riunioni del Consiglio di indirizzo generale e all'incremento dei rimborsi spese anche in considerazione dell'aumento dei prezzi delle strutture alberghiere, in occasione dell'evento giubilare della città di Roma.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 341.973 con una variazione in aumento di euro 33.302 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	192.422	23.778	168.644	709%
Spese legali per contenzioso prev.le	5.351	148.115	(142.764)	-96%
Totale	197.773	171.893	25.880	15%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	34.684	41.643	(6.959)	-17%
Servizio amministrativo del personale	9.770	9.770		
Consulenze tecniche e finanziarie	99.746	85.365	14.381	17%
Altre				
Totale	144.200	136.778	7.422	5%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	341.973	308.671	33.302	11%

- **Consulenze legali e notarili:** l'incremento di euro 169 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente agli oneri sostenuti per la consulenza fiscale utile a supportare l'Ente nel processo di internalizzazione della gestione fiscale delle pensioni, al fine di presidiare anche i relativi rischi e conseguentemente aggiornare le procedure sottese al modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001. Il costo comprende altresì il compenso per il servizio di assistenza e consulenza continuativa in materia di contrattualistica pubblica e di indizione delle procedure di gara a supporto degli uffici dell'Ente.
- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito principalmente ai compensi corrisposti per l'attività di recupero del credito contributivo. Il decremento di euro 143 mila circa rispetto all'esercizio precedente è riferito principalmente al recupero di parte degli oneri legali a seguito dell'azione esecutiva conseguente ai decreti ingiuntivi - il recupero degli oneri è portato in diretta diminuzione del costo - anche in virtù della priorità di attribuzione dei versamenti effettuati dagli iscritti che vede prevalere per prime le spese legali, secondo il rinnovato Regolamento previdenziale entrato in vigore dal 01 gennaio 2024. L'azione giudiziale del 2024 ha proseguito con gli atti di precetto e di pignoramento.
- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente principalmente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi al compenso della società di revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 24,4 mila) e per la verifica del prospetto di determinazione della quota parte di contributo integrativo del 2022 da destinare sui montanti degli iscritti (euro 5,8 mila); al compenso per il professionista incaricato per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi (euro 4,4 mila circa).

- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2024 dal professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti di collaborazione.
- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 41,5 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento e di monitoraggio delle performance;
 - euro 17 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - per euro 15 mila circa per il servizio di consulenza HR compensation & benefit e total rewarding in relazione alla politica retributiva dei ruoli di responsabilità dell'EPPI;
 - per euro 12 mila per consulenze in materia di investimenti finanziari.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Nel marzo 2023 sono stati sottoscritti i rinnovi per il triennio 2022-2024 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti previdenziali privati per il Personale non dirigente e per il Personale dirigente. I due rinnovi contrattuali hanno entrambi continuato ad aver effetto sull'anno 2024 per la rivalutazione delle basi retributive e il conseguente riflesso sulla determinazione degli istituti variabili.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	2.072.470	1.999.255	73.215	4%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	531.144	534.781	(3.637)	-1%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	176.418	169.387	7.031	4%
Accantonamento TFR	23.062	24.897	(1.835)	-7%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	17.612	17.960	(348)	-2%
Buoni pasto	40.590	38.103	2.487	7%
Altri oneri (polizza sanitaria)	76.219	52.160	24.059	46%
Totale	2.937.516	2.836.543	100.973	4%
TOTALE PERSONALE	2.937.516	2.836.543	100.973	4%

L'incremento del costo del personale è imputabile principalmente all'adeguamento delle basi retributive del personale dirigente e non per il rinnovo del CCNL con il conseguente riflesso anche sulla determinazione degli istituti variabili, nonché ai passaggi di livello del personale dipendente avvenuti nel corso dell'anno.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 469 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	469	1.256	(787)	-63%
Acquisti diversi				
Totale	469	1.256	(787)	-63%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	469	1.256	(787)	-63%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	21.522	14.333	7.189	50%
Spese telefoniche	8.711	9.513	(802)	-8%
Altre utenze (gas)				
Totale	30.233	23.846	6.387	27%
TOTALE UTENZE VARIE	30.233	23.846	6.387	27%

L'incremento della voce è da imputare principalmente al maggior costo dell'energia elettrica rispetto allo scorso esercizio per l'aumento dei prezzi, generato dagli eventi geopolitici in essere.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.644.382, con una variazione in diminuzione di euro 38 mila circa rispetto allo scorso esercizio e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	83.717	74.153	9.564	13%
Servizi informatici	697.037	663.588	33.449	5%
Spese di rappresentanza	42.760	34.980	7.780	22%
Spese selezione del personale	4.514	-	4.514	100%
Spese mediche	7.229	9.333	(2.104)	-23%
Spese di formazione del personale	47.609	39.045	8.564	22%
Trasporti	29.456	16.872	12.584	75%
Quote associative	75.965	60.918	15.047	25%
Rimborsi ai Collegi	352.644	350.285	2.359	1%
Convegni e seminari	152.351	283.841	(131.490)	-46%
Spese postali e di spedizione	7.453	5.681	1.772	31%
Noleggi	3.579	4.019	(440)	-11%
Altre prestazioni e servizi	140.068	139.671	397	0%
Totale	1.644.382	1.682.386	(38.004)	-2%
TOTALE SERVIZI VARI	1.644.382	1.682.386	(38.004)	-2%

- **Assicurazioni:** il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell'immobile in locazione adibito a sede dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari, nonché ad ulteriori coperture assicurative in ambito informatico e nell'ambito della responsabilità civile patrimoniale.
- **Servizi informatici:** il costo di euro 697 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 458 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, il costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 121 mila), licenze varie per euro 61 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24, piattaforma per la gestione del welfare aziendale del personale dipendente etc.) , il costo per il servizio di connessione internet fibra ottica per euro 10 mila.
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- **Spese selezione personale:** la voce riguarda le spese sostenute per l'attività di ricerca e selezione di una figura del team approvvigionamenti. L'attività di selezione è ancora in corso alla data del 31.12.2024.

- **Spese mediche:** relative principalmente al compenso per l'attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l'Ente ha stipulato apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare alla riclassifica della quota di partecipazione all'Associazione Emapi per euro 15 mila imputata lo scorso esercizio all'interno della voce di costo delle prestazioni assistenziali.
- **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i contributi annuali agli Ordini Professionali, individuati dal Cda in base ai criteri generali deliberati dal CIG e corrisposti per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.lgs. 103/96).
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai contributi erogati agli Ordini Professionali per la collaborazione nella realizzazione dei seminari informativi, il cui scopo è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed agli Ordini Professionali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente, nonché a spese per la realizzazione e organizzazione di ulteriori eventi utili a divulgare le tematiche previdenziali e l'operato dell'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente all'onere per la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 60 mila il costo per il servizio di contabilità titoli; per euro 38 mila per il servizio di formazione con strumenti di coaching e team building del personale dirigente e team leader con l'obiettivo di ricercare un'interazione armonica di competenze, idee, metodi diversi nella gestione delle loro attività e nell'esercizio delle proprie responsabilità di coordinamento; per euro 10,3 mila per il servizio di informativa e monitoraggio delle opportunità provenienti dell'Unione europea mirato a specifici settori di attività rilevanti per l'Ente stesso e per i propri iscritti condotto dall'organismo CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe); per euro 10,2 mila per il servizio di gestione della comunicazione tramite i sociali network; per euro 14 mila circa per il servizio di catering.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è riferita principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 456 mila, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone locazione immobile strumentale	455.836	443.195	12.641	3%
Totale	455.836	443.195	12.641	3%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	455.836	443.195	12.641	3%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 55.837 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 15 mila e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	1.466	6.417	(4.951)	-77%
Spese stampa informativa	54.371	64.446	(10.075)	-16%
Totale	55.837	70.863	(15.026)	-21%
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	55.837	70.863	(15.026)	-21%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo.
- **Stampa informativa:** riguarda il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti principalmente attraverso il quotidiano ItaliaOggi, la testata giornalistica dedicata alle professioni e al mondo dell'economia. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al contributo erogato lo scorso esercizio per la realizzazione della 10° edizione del "Rapporto sul bilancio del sistema previdenziale italiano" a cura del Centro studi e ricerche di itinerari Previdenziali.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2024 ammonta a euro 19.980.449 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 7,2 milioni circa. L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES	845.811	1.307.312	(461.501)	-35%
IRAP	94.299	94.570	(271)	0%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	18.935.698	11.316.071	7.619.627	67%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	20.246	19.613	633	3%
Imposta di registro su contratti di locazione	1.876	3.274	(1.398)	-43%
Altre imposte e tasse	68.519	11.561	56.958	493%
Imposta IVAFE	14.000	14.000		
Totale	19.980.449	12.766.401	7.214.048	57%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	19.980.449	12.766.401	7.214.048	57%

L'incremento netto della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'effetto combinato della maggiore imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare per effetto dei maggiori proventi realizzati nel corso del 2024 rispetto al 2023 per euro 7,6 milioni e della minore IRES di competenza per l'esercizio 2024 per euro 461 mila calcolata esclusivamente sul dividendo distribuito da Banca d'Italia per euro 4,5 milioni e non anche sul dividendo della società Arpinge S.p.A. che nel corso del 2024 non ha distribuito dividendi.

La voce comprende anche l'IVAFAFE (l'Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie detenute all'Estero), che dal 2020 ricomprende tra i soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia. L'imposta è dovuta nella misura massima di euro 14.000 così come disciplinato dall'art. 19, comma 20, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

ONERI FINANZIARI

La voce di euro 1.639.277 registra un incremento di euro 626 mila rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Perdite su cambi	29.613	66.594	(36.981)	-56%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	151.926		151.926	100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	230		230	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	584.764		584.764	100%
Differenze negative cambi da valutazione		217.897	(217.897)	-100%
Totale	766.533	284.491	482.042	169%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	784.109	564.488	219.621	39%
Commissioni e bolli c/c GPM	71.870	132.879	(61.009)	-46%
IVA su commissioni banca depositaria	8.883	9.187	(304)	-3%
Totale	864.862	706.554	158.308	22%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Spese diverse bancarie				
Intesa San Paolo ex Banca prossima	7.086	20.001	(12.915)	-65%
Fineco Bank Spa	112	95	17	18%
Totale	7.198	20.096	(12.898)	-64%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	684	2.443	(1.759)	-72%
Totale	684	2.443	(1.759)	-72%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.639.277	1.013.584	625.693	62%

- **Oneri finanziari da titoli:** sono rappresentati da perdite su cambi per euro 30 mila circa sui conti correnti in dollari nonché sulla compravendita degli strumenti finanziari in divisa e da minusvalenze da negoziazione titoli di stato ed altri titoli derivanti dall'attività di negoziazione.
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono rappresentate principalmente per euro 784 mila da interessi di equalizzazione corrisposti in sede di richiami dei fondi di private equity quale remunerazione da riconoscere agli investitori preesistenti per aver impiegato le proprie risorse finanziarie nel fondo comune per un arco temporale più lungo rispetto agli investitori successivi, quale l'Eppi; per euro 100 mila circa dalle commissioni per il servizio di banca depositaria e per euro 9 mila da commissioni e spese relative all'acquisto di alcuni strumenti finanziari.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente per i servizi bancari prestati.

- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 132.019 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 131 mila circa dovuta principalmente al fatto che il saldo dell'anno precedente comprendeva dei conguagli delle spese condominiali relativi ad anni precedenti per il contratto di locazione dell'immobile strumentale dell'Ente.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	22.022	22.022		
Spese condominiali	26.194	166.815	(140.621)	-84%
Canoni di manutenzione ordinaria	33.189	31.656	1.533	5%
Libri riviste e giornali	16.992	12.064	4.928	41%
Spese per elezione organi sociali		-		
Totale	98.397	232.557	(134.160)	-58%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	33.622	30.111	3.511	12%
Totale	33.622	30.111	3.511	12%
TOTALE ALTRI COSTI	132.019	262.668	(130.649)	-50%

La voce spese condominiali per euro 26.194 comprende oltre alla quota dell'anno pari ad euro 110 mila, anche lo storno di euro 83 mila relativo a costi stanziati per l'anno 2023 sulla base di dati di preconsuntivo maggiori rispetto a quelli effettivi. Si tratta di componenti positivi straordinari che sono ricompresi a rettifica di tale voce anziché nella voce dei "proventi straordinari", eliminata dal conto economico a decorrere dall'esercizio 2016.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 4.727.672 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente per euro 707 mila, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per euro 3,6 milioni circa necessario per allineare il fondo al valore dei crediti al 31 dicembre 2024.

La voce comprende altresì il prudenziale accantonamento per la costituzione di uno specifico fondo per euro 377.000, previsto dall'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite pari a circa l'1% del costo delle pensioni.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari ad euro 8.269.167 ed è così rappresentata:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato		-		
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	1.944.708	2.886.099	(941.391)	-33%
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	6.324.459	2.219.336	4.105.123	185%
Totale	8.269.167	5.105.435	3.163.732	62%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	8.269.167	5.105.435	3.163.732	62%

La voce è relativa alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile per euro 1,9 milioni circa (le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR).

Per il commento della voce si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Si riporta di seguito il dettaglio della voce minusvalenze da valutazione altri titoli per singolo titolo:

STRUMENTO	CODICE ISIN	MINUSVALENZA DA VALUTAZIONE
AM MSCI EAST EUR EX RU-ETF A	LU1900066462	133.673
AMI MSCI WDIUCITS ETF-EHEGD	FR0011660927	131.243
ISHARES EURO HY CORP	IE00B66F4759	116.912
ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	IE00B0M63284	287.326
ISHARES GLB CORP BD EUR-H	IE00B9M6SJ31	13.658
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	IE00B9M6RS56	162.091
ISHARES MSCI USA SMALL CAP E	IE00B3VWM098	233.238
SPDR MSCI JP UCITS-EUR HG	IE00BZ0G8C04	11.830
SYCOMORE EUROPE ECO SOL-IC	LU1183791281	167.208
UBS ETF EURS50 ESG EUR DIS	LU1971906802	92.858
X ESG EM BD QLTY WGHT 1D EUR	IE00BD4DXB77	594.672
TOTALE		1.944.708

Relativamente invece alla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 6,3 milioni circa, la stessa è relativa alla prudenziale svalutazione del valore di carico del fondo immobilizzato di diritto lussemburghese Optimum Property I per euro 4 milioni e del fondo di diritto maltese Kappa per euro 2,3 milioni.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 148.446.669 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 31,3 milioni (+27%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	99.585.670	88.487.799	11.097.871	13%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	48.814.184	28.545.840	20.268.344	71%
Acc.to contributi maternità al Fondo	46.815	95.569	(48.754)	-51%
Totale	148.446.669	117.129.208	31.317.461	27%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	148.446.669	117.129.208	31.317.461	27%

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2024 e della rivalutazione da riconoscere ai montanti previdenziali degli iscritti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente sia al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva sia al maggior accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2024, fissata dall'ISTAT nella misura del 3,6622%, maggiore rispetto al tasso 2023 pari allo 2,3082%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 194.582.601 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 9,6 milioni (+5%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2024 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2024 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima della contribuzione soggettiva ed integrativa complessivamente dovuta per l'anno 2024 è stata effettuata tenendo conto di quanto dichiarato dagli iscritti a titolo di acconto nel mese di dicembre 2024 e stimando il saldo in proporzione allo stesso, in linea con il criterio adottato lo scorso esercizio.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	87.915.514	81.472.844	6.442.670	8%
Totale	87.915.514	81.472.844	6.442.670	8%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	53.103.594	48.218.312	4.885.282	10%
Totale	53.103.594	48.218.312	4.885.282	10%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	39.351	79.044	(39.693)	-50%
Totale	39.351	79.044	(39.693)	100%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	6.171.506	5.682.669	488.837	9%
Totale	6.171.506	5.682.669	488.837	9%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	11.670.156	7.014.954	4.655.202	66%
Totale	11.670.156	7.014.954	4.655.202	66%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	7.464	16.525	(9.061)	-55%
Totale	7.464	16.525	(9.061)	-55%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	35.675.016	42.484.197	(6.809.181)	-16%
Totale	35.675.016	42.484.197	(6.809.181)	-16%
TOTALE CONTRIBUTI	194.582.601	184.968.545	9.614.056	5%

- **Contributo soggettivo:** pari al 18% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari;

- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 3,00 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2024 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 11,7 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90 per un numero di 131 posizioni.
- **Altri contributi D.lgs. 151/2011:** pari ad euro 7,5 mila circa e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 per n. 7 indennità di maternità erogate nell'anno.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** sono presenti in tale voce principalmente:
 - la maggiore contribuzione soggettiva e integrativa dovuta per gli anni dal 1996 al 2023 (euro 21,3 milioni) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	13.529.988	7.781.908	(2.523)
Ricongiunzione	52.675		
Riscatto	(817)		
Amministratori Enti Locali			
Condono			
Volontaria	-	-	-
Ufficio	(52.392)	(9.652)	817
TOTALE	13.529.454	7.772.256	(1.706)
			21.300.004

Le principali motivazioni sono ascrivibili: (i) alle dichiarazioni 2023 presentate per scadenza regolamentare nel 2024, (ii) ad iscrizioni pervenute nel 2023 ma relative ad anni pregressi, (iii) alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali per annualità precedenti al 2023 oltre (iv) alle rettifiche in aumento dei redditi in precedenza dichiarati;

- i maggiori crediti vs iscritti per contributi dovuti per euro 2,4 milioni per le annualità pregresse per le motivazioni espresse al punto precedente;
- il rilascio del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per gli incassi avvenuti nel corso dell'anno 2024 a tale titolo per euro 1,6 milioni;
- il maggior importo dei fondi pensione risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2024 rispetto al dato presente in contabilità per euro 8,6 milioni;
- le insussistenze derivanti dalla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente agli iscritti deceduti senza eredi per euro 1,6 milioni.

Tale posta, è rappresentata da quegli elementi di ricavo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015 (*“Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato”*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai “Proventi e oneri straordinari”, fino al 2015 erano indicati tra i “proventi straordinari”.

Per il commento all’andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 93.599.086 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 36,7 milioni ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	13.764.627	15.255.144	(1.490.517)	-10%
Dividendi	26.789.142	21.919.606	4.869.536	22%
Utili su cambio	249.081	13.838	235.243	1700%
Plusvalenze da rimborso Titoli di Stato	890.829	767.094	123.735	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	792.966	-	792.966	100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	39.135.589	13.357.071	25.778.518	193%
Differenze positive su cambi da valutazione	663.216		663.216	100%
Interessi ns deposito	238.098	4.394	233.704	5319%
Totale	82.523.548	51.317.147	31.206.401	61%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi su c/c GPM	7.451.398	2.854.307	4.597.091	161%
B.Pop.Sondrio 5505X77	6.636	5.843	793	100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	2.226.615	1.483.023	743.592	50%
Totale	9.684.649	4.343.173	5.341.476	123%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.390.889	1.235.758	155.131	13%
Totale	1.390.889	1.235.758	155.131	13%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	93.599.086	56.896.078	36.703.008	65%

- **Interessi su titoli:** aumentati per euro 31,2 milioni circa per l'effetto delle seguenti variazioni:
 - aumento di euro 4,9 milioni circa dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 25,8 milioni circa rispetto all'esercizio precedente;
 - la realizzazione di plusvalenze da rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per euro 891 mila in aumento di euro 124 mila rispetto all'esercizio precedente;
 - la realizzazione di plusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari per euro 793 mila circa derivanti dalla liquidazione delle polizze assicurative presenti in portafoglio al 31 dicembre 2023;
 - la realizzazione di differenze positive da cambi di valutazione per euro 663 mila per la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività monetarie sia del conto corrente in dollari acceso presso la banca depositaria sia sugli strumenti in divisa presenti in portafoglio;
 - aumento di euro 234 mila degli interessi ns deposito relativi agli interessi di equalizzazione positivi riconosciuti dai fondi di private equity quale remunerazione da riconoscere agli investitori preesistenti

per aver impiegato le proprie risorse finanziarie nel fondo comune per un arco temporale più lungo rispetto agli investitori successivi, quale l'Eppi.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari aperti presso la banca depositaria BNP PARIBAS per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, nonché sui conti correnti ordinari accesi presso l'istituto Intesa San Paolo e Banca popolare di Sondrio.
- **Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti:** si riferiscono agli interessi di dilazione maturati al 31 dicembre 2024 sulle rateizzazioni concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale del credito contributivo.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2024 è pari a zero. La variazione rispetto allo scorso esercizio è da imputare al contributo ricevuto dall'Ente nel 2023, da soggetti sostenitori del XV Congresso nazionale di categoria dei periti industriali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	-	27.502	- 27.502	100%
Totale	-	27.502	(27.502)	100%
TOTALE ALTRI RICAVI	-	27.502	(27.502)	100%

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 6.979.862 registra un decremento di euro 10,5 milioni circa dovuto alle minori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	147.338	(147.338)	-100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni				
Riprese di valore Altri Titoli	6.979.862	17.296.073	(10.316.211)	-60%
Riprese di valore immobili locati				
Totale	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)	-60%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)	-60%

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Riprese di valori di altri titoli" per singolo titolo:

STRUMENTO	ISIN	RIPRESA DI VALORE
WT BRENT CRUDE OIL	JE00B78CGV99	380.139
WT WTI CRUDE OIL	GB00B15KXV33	531.473
AMDI FTSE EPRA NAREIT GL DEV	LU1832418773	149.106
BNP MSCI EMERGING M SRI PAB	LU1659681313	129.871
CANDRIAM SUS EQ EUROPE-R	LU1313772078	13.657
DWS INVEST-GLB INF-FC	LU0329760937	117.472
ISHARES CORE EURO CORP BOND	IE00B3F81R35	992.821
ISHARES GLOBAL GOV BND-DISTR	IE00B3F81K65	133.635
ISHARES JPM USD EM BND USD D	IE00B2NPKV68	635.478
ISHARES USD CORP BOND USD D	IE0032895942	1.290.625
L&G LONG DATED ALL COMMOD	IE00B4WPHX27	747.349
SCHRODER INT-GRT CHNA-C EURA	LU1725194317	778.838
SPDR EMERGING MARKETS	IE00B469F816	62.013
X GLOBAL GOV BOND 5C	LU0908508731	1.017.385
TOTALE		6.979.862

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 31.763.741 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Altri recuperi per prestazioni	31.713.741	29.555.478	2.158.263	7%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-			
Totale	31.713.741	29.555.478	2.158.263	7%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	31.713.741	29.555.478	2.158.263	7%

Di seguito la composizione:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	28.722.020
Pensione di invalidità	320.701
Pensione di inabilità	13.084
Pensione ai superstiti	1.752.517
Liquidazione in capitale L.45/90	143.279
Indennità di maternità	28.466
Rimborsi agli iscritti	164.068
Benefici assistenziali	569.607
Totale Rettifiche di costo	31.713.741

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività monetarie

Descrizione	Utili da chiusura cambio	Perdite da chiusura cambio	Totale
CONTO CORRENTE BNP USD	160.692		160.692
ISH FLN ANGL HY CORP USD ACC	159.776		159.776
ISHARES GLOBAL HY CORP-ACC	342.748		342.748
TOTALE UTILI NETTI			663.216

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 663 mila, pertanto in sede di destinazione dell'avanzo tali utili saranno destinati alla

riserva utili su cambi come previsto dal documento contabile n. 28 dell'OIC.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 31 marzo 2025

Il Responsabile Area Risorse

f.to Francesca Gozzi



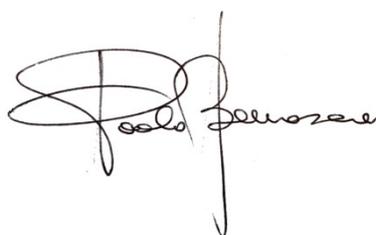
Il Direttore Generale

f.to Francesco Gnisci



Il Presidente

f.to Paolo Bernasconi



ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	1.007.898	Distribuibile	C (1)	1.007.898		(103.031)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	220.123	Distribuibile	C (1)	220.123		(12.120)
Fondo rivalutazione L. 335/95	256.532	Distribuibile	C (1)	256.532		(25.198)
Fondo contribuito indennità di maternità	138	Distribuibile	C (2)	138		(108)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	234.906	Distribuibile	B, C (3)	234.906		(93.931)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				1.719.596.303		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				1.719.596.303		
				72.902.765 Risultato		
				1.792.499.068 Tot PN a quadratura		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)

(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)		310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	310.300	310.200				
Saldi al 31.12.2019	760.473	87.724	136.913	113		242.795		38.995		1.267.013
Destinazione dell'avanzo 2019						38.995				38.995
Aumenti	71.855	25.440	21.092	21		54				118.462
Diminuzioni	(35.697)	(4.945)	(8.087)	(60)		(27.307)		(38.995)		(115.091)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								21.572		21.572
Saldi al 31.12.2020	796.631	108.219	149.918	74		254.537		21.572		1.330.951
Destinazione dell'avanzo 2020										
Aumenti	77.641	52.734	3.269	66		21.616				155.326
Diminuzioni	(35.144)	(3.517)	(9.449)	(43)		(55.563)		(21.572)		(125.288)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								59.272		59.272
Saldi al 31.12.2021	839.128	157.436	143.738	97		220.590		59.272		1.420.261
Destinazione dell'avanzo 2021										
Aumenti	95.217	22.814	13.540	46		59.295				190.912
Diminuzioni	(45.707)	(12.396)	(10.102)	(29)		(24.045)		(59.272)		(151.551)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								32.821		32.821
Saldi al 31.12.2022	888.638	167.854	147.176	114		255.840		32.821		1.492.443
Destinazione dell'avanzo 2022										
Aumenti	107.424	33.170	86.922	95		32.877				260.488
Diminuzioni	(46.964)	(11.044)	(14.707)	(90)		(91.502)		(32.821)		(197.128)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								80.086		80.086
Saldi al 31.12.2023	949.098	189.980	219.391	119		197.215		80.086		1.635.889
Destinazione dell'avanzo 2023										
Aumenti	115.749	42.131	52.106	46		80.392				290.424
Diminuzioni	(56.949)	(11.988)	(14.965)	(28)		(42.701)		(80.086)		(206.717)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio										
Saldi al 31.12.2024	1.007.898	220.123	256.532	137		234.906				1.719.596
Totale Aumenti	1.443.541	354.766	420.416	398		348.748				
Totale Diminuzioni	(259.173)	(50.138)	(68.422)	(268)		(262.862)		(316.351)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2024	2023	Rend % 2024	Rend % 2023
Rendimento lordo gestione mobiliare	90.919	67.998	4,89%	3,99%
Rendimento lordo gestione immobiliare		-		0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	90.919	67.998		
Oneri gestione mobiliare	(1.838)	(1.230)	0,10%	0,07%
Oneri gestione immobiliare	-	-		0,00%
Totale oneri	(1.838)	(1.230)	0,10%	0,07%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	89.081	66.768	4,87%	3,93%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-		0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	89.081	66.768	4,87%	3,93%
Imposte gestione mobiliare	(19.796)	(12.637)	1,08%	0,74%
Imposte gestione immobiliare	-	-		0,00%
Totale Imposte	(19.796)	(12.637)	1,08%	0,74%
Rendimento netto gestione mobiliare	69.285	54.131	3,79%	3,19%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-		0,00%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	69.285	54.131	3,79%	3,19%
Rivalutazione di legge	(48.814)	(28.546)		
Margine finanziario di bilancio	20.471	25.585		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.473.741,85	19.473.741,85	-	-
1997	5,5871	42.271.539,06	41.183.527,10	1.088.011,96	1.088.011,96
1998	5,3597	68.279.963,88	64.934.106,11	3.345.857,77	2.260.649,00
1999	5,6503	97.777.104,86	90.591.314,59	7.185.790,27	3.849.106,29
2000	5,1781	129.304.297,06	117.180.816,39	12.123.480,67	5.042.417,75
2001	4,7781	163.366.517,02	145.277.471,85	18.089.045,17	6.135.372,36
2002	4,3698	199.193.443,28	174.314.189,50	24.879.253,78	7.094.898,55
2003	4,1614	236.254.627,04	203.623.573,64	32.631.053,40	8.216.481,61
2004	3,9272	278.151.806,41	236.778.652,57	41.373.153,84	9.172.203,96
2005	4,0506	320.831.785,73	269.296.626,19	51.535.159,54	11.048.998,95
2006	3,5386	365.711.009,49	304.099.409,50	61.611.599,99	11.141.231,13
2007	3,3937	411.565.939,52	339.430.127,69	72.135.811,83	12.121.566,64
2008	3,4625	459.422.180,85	375.583.857,94	83.838.322,91	13.873.932,93
2009	3,3201	503.340.786,72	407.618.830,17	95.721.956,55	14.780.930,04
2010	1,7935	544.156.903,53	442.028.948,23	102.127.955,30	8.816.561,65
2011	1,6165	580.361.295,20	473.232.993,59	107.128.301,61	8.523.430,73
2012	1,1344	613.217.653,27	507.014.059,40	106.203.593,87	6.199.941,24
2013	1,2482	672.168.959,15	563.746.504,45	108.422.454,70	7.341.942,52
2014	0,8073	721.822.307,47	612.704.288,30	109.118.019,17	5.210.535,26
2015	1,5058	779.139.811,45	664.645.346,06	114.494.465,39	10.398.603,37
2016	1,4684	845.235.041,29	724.014.457,63	121.220.583,66	11.023.479,75
2017	1,5205	915.408.800,53	786.568.666,87	128.840.133,66	12.340.908,60
2018	2,3478	987.414.495,66	844.674.000,01	142.740.495,65	20.431.473,84
2019	2,8254	1.073.702.334,48	910.318.145,28	163.384.189,20	26.678.437,00
2020	2,9199	1.153.994.249,06	966.829.457,97	187.164.791,09	30.017.007,25
2021	1,7000	1.236.345.627,66	1.038.998.803,84	197.346.823,82	18.642.790,97
2022	0,9973	1.329.299.938,50	1.128.804.174,57	200.495.763,93	11.716.211,59
2023	2,3082	1.400.788.746,39	1.180.677.559,15	220.111.187,24	29.041.590,21
2024	3,6622	1.407.772.997,64	1.148.186.151,41	259.586.846,23	48.814.183,53
2024	<i>Stima</i>		87.915.513,80		
2024	Totale	1.495.688.511,44	1.236.101.665,21	259.586.846,23	

C/E 2024

1.495.688.511 a+b

1.495.688.511 c

- delta

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto;
- Il totale entrate per *Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*, ricomprende i contributi da ricingunzione per i trasferimenti da altre gestioni previdenziali, quantificati in euro 11.158.908,32, in coerenza con i flussi di cassa trimestrali. Inoltre, in coerenza con i flussi di cassa trimestrali, è ricompreso in questa voce anche il rimborso per le indennità una tantum di cui al *“Decreto Aiuti”* (i cosiddetti *“bonus 200 Euro”* ex decreto-legge n. 50/22 e *“bonus 150 Euro”* ex decreto-legge n. 144/22), anticipate dall'Ente in favore dei pensionati per il residuo importo di euro 128.000,00.
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.

- Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali, nonché le spese per incremento attività finanziarie;
- Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell’Ente, nonché le spese inerenti alla programmazione, coordinamento generale dell’attività dell’Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell’Ente per garantirne il funzionamento generale.
- Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all’interno del gruppo COFOG 2 “Vecchiaia”, in quanto prevalente.

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	155.308.219
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	155.308.219
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	155.308.219
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	11.286.908
II	Trasferimenti correnti	11.286.908
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.286.908
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	45.772.019
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	22.614.593
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	312.500
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	9.074.527
III	Altri interessi attivi	13.227.566
II	Altre entrate da redditi da capitale	23.157.426
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	11.037.230
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7.586.863
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	4.533.333
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

...segue...

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	935.562.340
II	Alienazione azioni e fondi	935.562.340
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	284.302.472
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	405.000.000
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	246.259.868
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.828.639
II	Entrate per partite di giro	7.828.639
III	Altre ritenute	6.344.762
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	783.689
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	656.195
III	Altre entrate per partite di giro	43.993
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		1.155.758.125

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale					
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9		Gruppo 9		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese correnti	499.320	74.838.123	2.231.949	1.978.437	272.684	2.273.424	1.867.324	-	-	-	-	-	-	-	83.961.260
II	Redditi da lavoro dipendente	-	1.214.012	-	-	-	435.815	855.013	-	-	-	-	-	-	-	2.504.840
III	Retribuzioni lordo	-	956.584	-	-	-	343.402	673.710	-	-	-	-	-	-	-	1.973.696
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	257.428	-	-	-	92.413	181.303	-	-	-	-	-	-	-	531.144
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	24.406.516	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.406.516
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	24.406.516	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.406.516
II	Acquisto di beni e servizi	-	2.345.808	-	-	-	1.837.609	1.012.311	-	-	-	-	-	-	-	5.195.728
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	8.202	-	-	-	-	-	-	-	8.202
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	2.345.808	-	-	-	1.837.609	1.004.108	-	-	-	-	-	-	-	5.187.525
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti	499.320	35.288.128	2.231.949	1.978.437	272.684	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.270.518
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	326.873	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	326.873
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	499.320	34.961.256	2.231.949	1.978.437	272.684	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.943.645
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	11.224.109	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.224.109
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	11.224.109	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.224.109
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	359.549	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	359.549
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	229.253	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	229.253
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	130.296	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130.296
I	Spese in conto capitale	-	907.745.953	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	907.745.953

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
Livello	Descrizione codice economico														
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente														
III	Tributi su lasciti e donazioni													-	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente													-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		91.138											91.138	
III	Beni materiali		82.829											82.829	
III	Terreni e beni materiali non prodotti													-	
III	Beni immateriali		8.309											8.309	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario													-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario													-	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario													-	
II	Contributi agli investimenti														
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche													-	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie													-	
III	Contributi agli investimenti a Imprese													-	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private													-	
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo													-	
II	Trasferimenti in conto capitale														
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private													-	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo													-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche													-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie													-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese													-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private													-	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo													-	

...segue...

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali				Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 29/2013)						TOTALE SPESE				
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 1 Servizi per conto terzi - partite di giro								
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale								
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI		Gruppo 4 FAMGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
II	Altre spese in conto capitale																	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale																	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.																	-
II	Acquisizione di attività finanziarie		907.654.815															907.654.815
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale																	-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		410.551.490															410.551.490
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine		281.868.645															281.868.645
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		215.234.680															215.234.680
II	Concessione crediti di breve termine																	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private																	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo																	-

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali				Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (leg. 4 - circolare MEF n. 23/2013)					TOTALE SPESE	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9		Gruppo 9		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4		Gruppo 5
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
Livello	Descrizione codice economico															
II	Concessione crediti di medio-lungo termine															
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private															-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo															-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche															-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie															-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese															-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private															-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo															-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie															-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche															-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie															-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese															-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private															-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo															-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)															-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	4.101	6.752.065	-	-	-	-	1.464.870	8.221.036
II	Uscite per partite di giro								4.101	6.752.065					995.947	7.752.113
III	Versamenti di ritenute									6.237.337						6.237.337
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									510.627					263.050	773.677
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								4.101	4.101					677.174	685.376
III	Altre uscite per partite di giro														55.723	55.723
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	468.923	468.923
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi															-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche															-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori															-
III	Deposito di/preso terzi															-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi															-
III	Altre uscite per conto terzi														468.923	468.923
	TOTALE GENERALE USCITE	499.320	982.584.076	2.231.949	1.978.437	272.684	2.273.424	1.867.324	4.101	6.752.065	-	-	-	-	1.464.870	999.928.250

Al 31 dicembre 2024 il totale delle spese ammonta ad euro 999.928.250, mentre il totale delle entrate ad euro 1.155.758.125. La differenza pari ad euro 155.829.875 rappresenta la variazione positiva delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA'

D.M. 27 marzo 2013 – art.6

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto, alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incessi per contribuiti	166.467.127	150.828.265
Altri incassi	128.000	1.235.653,39
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.860.044)	(3.671.712)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.086.824)	(1.061.025)
(Pagamenti al personale)	(1.531.603)	(1.406.056)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(33.864.608)	(31.030.362)
(Altri pagamenti)	(168.853)	(151.634)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.634.050)	(19.831.980)
Interessi incassati/(pagati)	11.390.484	9.158.643
Dividendi incassati	23.157.426	20.915.808
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	127.997.055	124.985.599
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(67.893)	(2.644)
(Investimenti)	(67.893)	(2.644)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(6.810)	
(Investimenti)	(6.810,30)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	33.346.245	(147.729.300)
(Investimenti)	(229.499.815)	(180.617.941)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	262.846.060	32.888.641
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(5.438.721)	(93.794.665)
(Investimenti)	(678.155.001)	(460.889.666)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	672.716.280	367.095.000
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	27.832.821	(241.526.609)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	155.829.875	(116.541.010)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	277.211.551	393.752.561
Disponibilità liquide al 31 dicembre	433.041.426	277.211.551

Rapporto sui Risultati di Bilancio

(articolo 5, comma 3, lettera B, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
RISULTATO A CONSUNTIVO	RAGGIUNTO Le proiezioni riportate nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2023 mostrano un sostanziale equilibrio economico - finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi con un avanzo tecnico di circa 725 mln di euro, sul periodo di proiezione di 50 anni. I saldi di bilancio si mantengono positivi e, conseguentemente, il patrimonio segue un trend crescente passando da circa 1.980 mln di euro del 2023 a circa 7.011 mln di euro del 2073.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale

	Anno 2024		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		158.907.585		142.484.348
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	7.464		16.525	
c.1) con lo Stato	7.464		16.525	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	158.900.121		142.467.823	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione			-	
4) incremento di immobili per lavori interni			-	
5) altri ricavi e proventi		31.713.741		29.582.978
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	31.713.741		29.582.978	
Totale valore della produzione (A)		190.621.326		172.067.326
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		469		1.256
7) Per servizi		42.992.532		38.519.547
a) erogazione di servizi istituzionali	39.690.708		35.256.862	
b) acquisizione di servizi	1.721.726		1.768.910	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	349.373		298.674	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.230.725		1.195.101	
8) per godimento di beni di terzi		459.415		443.195
9) per il personale		2.937.515		2.836.543
a) salari e stipendi	2.072.470		1.999.255	
b) oneri sociali	531.144		534.781	
c) trattamento di fine rapporto	23.062		24.897	
d) trattamento di quiescenza e simili	176.418		169.387	
e) altri costi	134.421		108.223	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.350.672		4.297.577
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	629.777		604.575	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.605		68.362	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.643.290		3.624.640	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			-	
12) accantonamento per rischi		377.000		
13) altri accantonamenti		148.446.669		117.129.208
14) oneri diversi di gestione		210.349		199.861
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	210.349		199.861	
Totale costi della produzione (B)		199.774.621		163.427.187
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 9.153.295		8.640.139

	Anno 2024		Anno 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		92.686.791		56.881.993
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	92.686.791		56.881.993	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.634.733		732.019
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.634.733		732.019	
17bis) utili e perdite su cambi		882.684		- 270.654
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		91.934.742		55.879.320
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		6.979.862		17.443.411
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.979.862		17.443.411	
19) svalutazioni		8.269.167		5.105.435
a) di partecipazioni		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	6.324.459		2.219.336	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.944.708		2.886.099	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		- 1.289.305		12.337.976
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		35.801.257		42.525.002
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		24.410.185		26.529.529
Totale delle partite straordinarie (20-21)		11.391.072		15.995.473
Risultato prima delle imposte		92.883.214		92.852.908
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		19.980.449		12.766.401
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		72.902.765		80.086.507

La voce 1) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.



Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94,
come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103
del 10 febbraio 1996

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito una sezione di Allegati al bilancio consuntivo che include diversi schemi, tra i quali quelli richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati non si estende ai dati e alle informazioni inclusi in tale sezione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

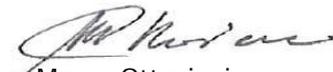
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 14 aprile 2025

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Attività di vigilanza

L'attuale Collegio, in carica per il quadriennio 2022-2026, si è insediato in data 4 ottobre 2022 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale numeri 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16/2022 adottate nella seduta del 28 settembre 2022. Nel corso del 2024 il Collegio si è riunito n. 11 volte. L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi ed a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie, operazioni di investimento o disinvestimento deliberate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e della certificazione del rendiconto annuale ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.lgs. 509/1994, confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal revisore indipendente.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, concernenti la corretta tenuta della contabilità.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e documentali e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024, approvato in data 31 marzo 2025, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera c), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice civile.

Il Bilancio è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

Il Bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono stati altresì allegati al bilancio d'esercizio 2023, ai sensi del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Conto consuntivo in termini di cassa ex D.M. 27 Marzo 2013 - art.9;
- b) Rendiconto finanziario in termini di liquidità ex D.M. 27 Marzo 2013 - art.6;
- c) Rapporto sui risultati di Bilancio ex D.P.C.M. 18 settembre 2012 - art. 5 lett. B;
- d) Conto economico riclassificato.

Sono inoltre allegati:

- e) Prospetto delle voci di patrimonio netto;
- f) Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto;

- g) Determinazione del rendimento netto degli investimenti;
- h) Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Bilancio, predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro - RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996, è stato sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'incarico è stato affidato, per il triennio 2022/2024, alla Società EY S.p.A.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

A tal riguardo, il Collegio ha preso atto della relazione redatta in data odierna dalla società di revisione EY S.p.A. sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 a giudizio della quale *"il Bilancio Consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in Nota Integrativa"*.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile, non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di amministrazione sono conformi alle norme del Codice civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Si precisa che nella redazione del Bilancio Consuntivo 2024 l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 45 comma 3-octies del Decreto Legge n. 73/2022 convertito con legge del 4 agosto 2022 n° 122 - riconfermato anche per l'esercizio 2024 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024 - il quale prevede che *"Considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari; si ritiene opportuno estendere anche a tutto l'esercizio 2024 la facoltà di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole"*.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 del Codice civile e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2024, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 72,9 milioni.

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2024	Consuntivo 2023	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	227.687	215.760	11.927	6%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(167.352)	(153.878)	(13.474)	9%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	60.336	61.882	(1.546)	-2%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	15%	12%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.719)	(7.282)	(438)	6%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	52.616	54.600	(1.984)	-4%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	15%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	89.081	66.771	22.310	33%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	28	(28)	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(48.814)	(28.546)	(20.268)	71%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	92.883	92.853	30	0%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(19.980)	(12.766)	(7.214)	57%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	72.903	80.087	(7.184)	-9%

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.390.888	6.780.994	609.894
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	887.866	809.468	78.398
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	680.307.098	874.956.555	(194.649.457)
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	218.058.409	199.744.665	18.313.744
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	895.318.918	676.293.594	219.025.324
DISPONIBILITA' LIQUIDE	433.041.426	277.211.551	155.829.875
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.267.217	2.086.908	1.180.309
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE ATTIVO	2.238.271.822	2.037.883.735	200.388.087

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
FONDI PER RISCHI E ONERI	41.855.411	39.232.134	2.623.277
FONDO TFR	240.879	323.531	(82.652)
DEBITI	387.137.252	347.249.623	39.887.629
FONDI AMMORTAMENTO	7.535.374	6.827.991	707.383
RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.003.840	8.361.369	642.471
PATRIMONIO NETTO	1.792.499.068	1.635.889.087	156.609.981
Differenza da arrotondamento	(2)		(2)
TOTALE PASSIVO	2.238.271.822	2.037.883.735	200.388.087

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all' 80% del totale attivo.

Rispetto all'esercizio 2023, la composizione dell'attivo si modifica per effetto (i) del decremento delle immobilizzazioni finanziarie dovuto principalmente alla movimentazione dell'anno dei titoli immobilizzati come meglio descritto nel commento della specifica voce; (ii) dell' incremento dei crediti dell'attivo circolante per effetto principalmente dei maggiori crediti verso gli iscritti per contributi dovuti, (iii) dell'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in virtù della movimentazione dell'anno come meglio descritto nel commento della specifica voce, nonché (iv) dell'incremento delle disponibilità liquide per effetto principalmente dell'attività di negoziazione delle attività finanziarie.

Il risultato netto, pari ad euro 72,9 milioni, è in diminuzione di 7,2 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è stato di euro 89 milioni, in aumento di euro 22,3 milioni rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle maggiori rendite realizzate rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento degli oneri tributari, pari a 7,2 milioni, è attribuibile principalmente alla maggiore imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare per effetto dei maggiori proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio, sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	64.075.143	61.667.567	2.407.576
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.235.884	1.195.307	40.577
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	341.973	308.671	33.302
PERSONALE	2.937.515	2.836.543	100.972
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	469	1.256	(787)
UTENZE VARIE	30.233	23.846	6.387
SERVIZI VARI	1.644.382	1.682.386	(38.004)
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	455.836	443.195	12.641
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	55.837	70.863	(15.026)
ONERI TRIBUTARI	19.980.449	12.766.401	7.214.048
ONERI FINANZIARI	1.639.277	1.013.584	625.693
ALTRI COSTI	132.019	262.668	(130.649)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.727.672	4.297.577	430.095
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	8.269.167	5.105.435	3.163.732
RETTIFICHE DI RICAVI	148.446.669	117.129.208	31.317.461
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	253.972.525	208.804.507	45.168.018
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	72.902.765	80.086.507	(7.183.742)
TOTALE A PAREGGIO	326.875.290	288.891.014	37.984.276

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2024	31/12/2023	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	194.582.601	184.968.545	9.614.056
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	93.599.086	56.896.078	36.703.008
ALTRI RICAVI	-	27.502	27.502
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	6.979.862	17.443.411	(10.463.549)
RETTIFICHE DI COSTI	31.713.741	29.555.478	2.158.263
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	326.875.290	288.891.014	37.984.276

Analisi delle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio richiama le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente, così come rappresentate in Nota Integrativa, a cui si rinvia:

STATO PATRIMONIALE

- a) Le Immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 7,4 milioni, sono aumentate di euro 610 mila in relazione all'implementazione di nuovi moduli (*software*) per la gestione previdenziale e contributiva.
- b) Le Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 680,3 milioni sono diminuite complessivamente di euro 194,6 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - i. per euro 24,3 milioni a richiami di capitale di fondi alternativi di investimento (FIA) tra cui: i comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF) per euro 7,9 milioni circa; il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 1,2 milioni; il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 3,9 milioni; il fondo Eos Energy Fund II per euro 1,5 milioni circa; il fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 8 milioni; il fondo Macquarie European Infrastructure Fund 7 Scsp per euro 1,4 milioni ed il fondo Idea Taste of Italy, gestito da Dea Capital Alternative Fund Sgr per euro 342 mila. Al 31 dicembre 2024 residuano da

richiamare per i fondi sopra indicati per complessivi euro 50,2 milioni circa, riportati nei conti d'ordine in nota integrativa;

- ii. capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di Stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 1,8 milioni;
 - iii. acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 50,9 milioni;
 - iv. rimborsi di capitale pari ad euro 19,3 milioni circa dei fondi (FIA) presenti in portafoglio, tra cui i principali: i comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI) per un importo complessivo di euro 9,1 milioni, il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 3,6 milioni, il fondo Macquarie Specialised Infrastructure Global Debt Eur Feeder Sub Fund 2 per euro 3 milioni, il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 578 mila,); il fondo Eos Energy Fund II per euro 1,3 milioni;
 - v. la prudenziale svalutazione per euro 6,3 milioni del valore di carico del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property USA I e del fondo Kappa al fine di allinearli al valore dell'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile (31.12.2023 per il fondo Optimum e al 28 giugno 2024 per il fondo Kappa), come riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa;
 - vi. rimborso per sopraggiunta scadenza di titoli di stato zero coupon per un controvalore complessivo di euro 135 milioni;
 - vii. liquidazione delle polizze assicurative presenti in portafoglio per un controvalore complessivo di euro 110,5 milioni.
- c) I Crediti dell'attivo circolante di euro 218 milioni sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 18,3 milioni. Nel dettaglio:
- i. I crediti verso iscritti aumentano di euro 16,9 milioni. Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2024 ad euro 214,2 milioni circa e sono rappresentati:
 - 1. per euro 150,7 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2024. Tale credito è composto per euro 49,8 milioni circa da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2024, per euro 9,5 milioni circa dagli acconti dell'anno in corso e per euro 91,5 milioni circa dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2024, il cui ammontare sarà accertato nel 2025 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità dal

1996 al 2024, compresi gli acconti dell'anno 2024, si riferiscono: per euro 44,1 milioni a contributi soggettivi, per euro 15 milioni a contributi integrativi e per euro 60 mila a contributi di maternità, mentre la stima della contribuzione a saldo per l'anno 2024, pari ad euro 91,5 milioni si riferisce: per euro 57 milioni a contributi soggettivi, per euro 34,5 milioni a contributi integrativi e per euro 39 mila a contributi di maternità. Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2024, pari ad euro 49,8 milioni, rilevati sino al 31 dicembre 2024, si evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella seguente:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	Var. Assoluta	Var. %
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.696,08	409.977,16	310.022,12	260.055,54	260.654,08	251.689,28	222.886,52	213.317,64	(229.634)	-52%
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70	385.304,47	437.916,75	340.952,09	289.412,57	291.613,96	277.262,36	249.138,12	254.553,49	(292.601)	-53%
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30	461.398,59	516.188,32	413.634,48	365.621,70	363.391,35	360.769,58	326.867,59	333.317,29	(322.810)	-49%
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03	547.412,20	603.072,67	492.939,96	457.822,45	450.355,27	444.818,59	409.705,85	411.383,39	(345.878)	-46%
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35	649.701,26	701.669,94	574.897,21	525.554,28	511.279,16	505.250,17	465.606,27	467.049,25	(404.158)	-46%
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86	724.118,35	778.781,11	666.763,63	617.628,92	611.572,66	601.392,04	547.644,44	537.591,77	(468.295)	-47%
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78	838.796,09	886.381,73	745.693,38	692.438,66	685.479,07	679.641,01	626.157,05	617.898,85	(538.727)	-47%
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44	883.702,72	924.203,68	781.998,01	717.947,78	722.156,14	702.305,91	643.006,57	636.386,25	(583.336)	-48%
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13	979.062,51	1.019.394,52	857.666,79	792.278,64	818.422,28	804.928,32	746.873,20	758.588,68	(706.198)	-48%
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67	976.286,52	1.010.330,41	865.304,85	806.821,95	817.577,91	810.874,05	761.849,58	765.715,43	(688.446)	-47%
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.011,33	938.408,64	886.956,01	909.173,92	891.753,15	827.948,28	823.370,64	(806.690)	-49%
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.081,83	1.035.760,11	974.547,35	1.001.416,46	992.568,49	930.199,79	939.232,24	(1.222.544)	-57%
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48	1.329.412,94	1.342.714,18	1.150.748,22	1.087.753,46	1.113.003,26	1.087.967,55	1.023.308,28	1.013.229,51	(1.589.218)	-61%
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61	1.435.941,71	1.438.849,82	1.230.265,47	1.171.897,67	1.202.766,51	1.158.516,63	1.097.689,27	1.109.450,55	(1.828.489)	-62%
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97	1.659.685,89	1.646.329,08	1.463.216,30	1.383.175,75	1.420.510,27	1.337.964,59	1.256.390,24	1.231.043,28	(2.546.563)	-67%
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55	1.933.337,24	1.895.766,06	1.683.996,32	1.584.497,06	1.627.080,73	1.530.545,23	1.457.819,42	1.422.558,81	(4.102.991)	-74%
Totale fino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	15.376.775,15	15.911.668,59	13.552.267,58	12.614.409,79	12.806.453,03	12.438.246,95	11.593.090,47	11.534.687,07	(16.676.579,92)	-59%
2012		5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73	2.193.346,75	2.397.732,26	2.073.141,32	1.922.306,37	1.978.681,01	1.859.351,36	1.739.940,79	1.690.426,11	(4.179.624)	-71%
Totale fino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	17.570.121,90	18.309.400,85	15.625.408,90	14.536.716,16	14.785.134,04	14.297.598,31	13.333.031,26	13.225.113,18	(16.360.350,43)	-55%
2013			6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96	2.528.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65	2.185.900,04	2.266.982,90	2.149.654,07	2.001.444,74	1.935.291,27	(4.687.588)	-71%
Totale fino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.098.569,34	20.863.481,09	17.997.130,55	16.722.616,20	17.052.116,94	16.447.252,38	15.334.476,00	15.160.404,45	(11.490.306,43)	-43%
2014				7.636.572,59	3.006.977,71	2.362.091,35	2.339.624,77	2.082.587,49	1.907.292,19	2.014.816,61	1.911.768,58	1.834.501,37	1.821.515,80	(5.815.057)	-76%
Totale fino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.660,69	23.203.105,86	20.079.718,04	18.629.908,39	19.066.933,55	18.359.020,96	17.168.977,37	16.981.920,25	(14.288.298,65)	-46%
2015					7.529.078,27	2.853.105,34	2.568.082,11	2.258.095,03	2.109.108,67	2.219.031,66	2.081.949,95	2.034.073,06	2.043.969,94	(5.485.108)	-73%
Totale fino al 2015					32.529.277,75	25.313.766,03	25.771.187,97	22.337.813,07	20.739.017,06	21.285.965,21	20.440.970,91	19.203.050,43	19.025.890,19	(13.503.387,56)	-42%
2016						8.056.587,68	2.985.390,41	2.228.698,76	2.038.256,60	2.169.725,15	2.054.684,16	2.115.071,96	2.140.683,93	(5.915.904)	-73%
Totale fino al 2016						33.370.353,71	28.756.578,38	24.566.511,83	22.777.273,66	23.455.690,36	22.495.655,07	21.318.122,39	21.166.574,12	(12.203.779,59)	-37%
2017							7.828.371,63	2.521.383,61	2.137.996,53	2.190.559,68	2.089.732,65	2.426.109,65	2.389.486,44	(5.438.885)	-69%
Totale fino al 2017							36.584.950,01	27.087.895,44	24.915.270,19	25.646.250,04	24.585.387,72	23.744.232,04	23.556.060,56	(13.028.889,45)	-36%
2018								8.123.614,30	3.644.359,72	2.615.909,84	2.283.782,95	2.450.047,09	2.438.355,54	(5.685.259)	-70%
Totale fino al 2018								35.211.509,74	28.559.629,91	28.262.159,88	26.869.170,67	26.194.279,13	25.994.416,10	(9.217.093,64)	-26%
2019									10.459.884,80	2.926.469,27	2.340.433,62	2.388.423,18	2.441.347,90	(8.018.537)	-77%
Totale fino al 2019									39.019.514,71	31.188.629,15	29.209.604,29	28.582.702,31	28.435.764,00	(10.583.750,71)	-27%
2020										9.033.102,99	2.602.964,91	2.466.172,80	2.262.305,66	(6.770.797)	-75%
Totale fino al 2020										40.221.732,14	31.812.569,20	31.048.875,11	30.698.069,66	(9.523.662,48)	-24%
2021												10.762.883,69	2.877.012,89	(8.067.766)	-75%
Totale fino al 2021												42.575.452,89	33.925.888,00	(9.182.265,89)	-22%
2022													11.261.472,29	(7.846.006)	-70%
Totale fino al 2022													45.187.360,29	(8.378.707,02)	-19%
2023														13.000.934,42	n.a.
Totale fino al 2023														49.809.587,69	n.a.

Gli amministratori nella nota integrativa nel commento della voce relativa ai "Crediti vs iscritti per contributi" hanno riportato la tabella di dettaglio degli importi dovuti dagli iscritti e i relativi crediti per ciascuna categoria di contribuuto e anno di vita.

Il Collegio raccomanda di assicurare un attento e puntuale monitoraggio dei crediti verso gli iscritti e di proseguire con costanza le azioni di recupero intraprese.

3. per euro 34,4 milioni circa da crediti verso iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta.
4. per euro 29 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni riferiti alle somme dovute al 31 dicembre 2024 per contribuzione dovuta e non versata e per omessa o ritardata dichiarazione. Come consuetudine, tali crediti sono integralmente rettificati, in via prudenziale, da un fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale di pari importo.

- d) I Crediti verso lo Stato, di euro 1 milione, riguardano principalmente (i) per euro 503 mila, il credito per l'istanza di rimborso delle somme relative al 2012 e al 2013 in materia di spending review (quest'ultimo credito è stato integralmente rettificato da un fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale di pari importo) già presente nello scorso esercizio; (ii) per euro 461 mila al credito IRES per effetto dei maggiori acconti versati in corso d'anno rispetto all'imposta di competenza dell'anno e (iii) per euro 89 mila a crediti vs INPS relativi alle somme liquidate dall'Ente nel corso del 2022 a titolo di indennità ex art. 32 del DL 50/2022 (cd. "Bonus 200" euro e "Bonus 150" euro) come da elenco delle posizioni trasmesse dal casellario centrale dei pensionati e ad oggi ancora da rimborsare. Il decremento di euro 128 mila rispetto all'esercizio precedente è da annoverare al rimborso parziale ricevuto dall'INPS nel corso del 2024.
- e) I Crediti verso altri sono relativi principalmente: per euro 2 milioni a crediti verso banche per gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e per euro 628 mila a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2025, pagate nel mese di dicembre 2024.
- f) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 895,3 milioni, sono aumentate rispetto al precedente esercizio di euro 219 milioni (+32%) in relazione all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
- i. acquisto di quote di fondi ETF e fondi OICR per un controvalore complessivo pari ad euro 398,6 milioni;

- ii. rettifiche positive di valore di titoli che, al 31/12/2023, presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2024 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 7,5 milioni circa. Le riprese di valore si riferiscono a quote di fondi ETF e fondi OICR. In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle riprese di valore;
 - iii. acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 445 milioni;
 - iv. capitalizzazione degli scarti di emissione di titoli di stato presenti in portafoglio per euro 3 milioni;
 - v. vendita di quote di fondi OICR ed ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 228,6 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 39,1 milioni circa;
 - vi. rettifiche negative di valore dei titoli che, al 31/12/2024, presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 1,9 milioni. Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR. In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle minusvalenze;
 - vii. rimborso di titoli di stato per sopraggiunta scadenza per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 404,3 milioni; tale rimborso ha generato una plusvalenza pari ad euro 891 mila;
- g) Le disponibilità liquide, pari ad euro 433 milioni, registrano un incremento di euro 155,8 milioni, rispetto allo scorso esercizio, in considerazione principalmente dall'attività di negoziazione delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti.
- h) I Ratei attivi, principalmente costituiti dagli interessi provenienti dai titoli di debito registrano un incremento di euro 1,1 milione circa rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto dei titoli di stato italiani con flusso cedolare acquistati in corso d'anno. I risconti attivi invece comprendono principalmente il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2025, nonché il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2025, pagato anticipatamente.
- i) I Fondi per rischi ed oneri di euro 41,9 milioni circa si riferiscono: (i) per euro 29 milioni circa al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, aumentato rispetto al 31 dicembre 2023 al fine di adeguare il fondo all'attuale valore dei crediti (tale fondo copre l'intero valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo); (ii) per euro 847 mila al fondo svalutazione crediti contributivi, relativo all'accantonamento prudenziale del valore

dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi maturati al 2023 e non ancora incassati, al netto della rivalutazione accantonata anno per anno; (iii) per euro 503 mila all'accantonamento prudenziale del valore dei crediti verso lo Stato per le somme richieste a rimborso per le annualità 2012 e 2013 in materia di *spending review*; (iv) per euro 11,1 milioni al fondo rischi per restituzione montante agli *over 65* che ne abbiano diritto; (v) per euro 377 mila per la costituzione di uno specifico fondo previsto dall'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza a copertura dell'erogazione di eventuali prestazioni previdenziali indebite pari a circa l'1% del costo delle pensioni.

- j) Il Fondo trattamento di fine rapporto pari a euro 241 mila è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2024 sono pari a 31 unità.
- k) I Debiti, di euro 387,1 milioni, sono aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 39,9 milioni circa per l'effetto combinato: i) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensione in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; ii) del decremento dei debiti tributari; iii) del decremento dei debiti verso banche.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione erogate nell'anno, corrisponde a 12, valore superiore rispetto al parametro previsto dal D.lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- l) Il Patrimonio netto registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 156,6 milioni circa (+10%), dovuto all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
 - i. Fondo contributo soggettivo aumentato di euro 58,8 milioni circa (+6%);
 - ii. Fondo contributo integrativo 133/2011 aumentato di euro 30,1 milioni circa (+16%);
 - iii. Fondo rivalutazione Legge 335/95 aumentato di euro 37,1 milioni circa (+17%);
 - iv. Fondo contributo indennità di maternità aumentato di euro 18 mila (+15%);
 - v. Fondo di riserva straordinaria aumentata di euro 37,7 milioni circa (+19%);
 - vi. Avanzo dell'esercizio diminuito di euro 7,2 milioni circa (-9%).
- m) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella Nota Integrativa, si riferiscono principalmente per euro 50,2 milioni circa ai residui impegni di versamento nei fondi di private equity presenti in portafoglio nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 395 mila.

CONTO ECONOMICO

- a) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate rispetto al precedente esercizio di euro 2,4 milioni per l'effetto combinato: i) del maggior onere sostenuto principalmente per le pensioni di vecchiaia, dovuto all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2024 nonché all'incremento dell'onere per la perequazione dei trattamenti pensionistici di euro 1,8 milioni al tasso annuo di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT per l'anno 2024 del 5,4%; ii) del minor onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno, nonché per la richiesta di restituzione del montante contributivo; iii) del maggiore onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90; iv) del minor onere per euro 1,8 milioni sostenuto per i trattamenti assistenziali erogati nel corso del 2024 a valere soprattutto sul Regolamento delle prestazioni di assistenza; tale decremento è dovuto principalmente all'erogazione nel corso del precedente esercizio di un contributo una tantum per complessivi euro 1,8 milioni circa a favore degli iscritti già individuati in ragione dei criteri stabiliti dal Decreto Aiuti (DL 50/2022) quale misura adottata dall'Ente contro il caro vita al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

Sono ricomprese nella voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali" anche le poste negative relative principalmente all'adeguamento contabile, eseguito in sede di chiusura di bilancio, dei crediti verso iscritti per rateizzazione, dei crediti vs iscritti per interessi e sanzioni nonché del fondo contributo soggettivo e dei fondi pensione al valore presente negli archivi tecnici (per un importo pari ad euro 24,4 milioni), che fino al 2015 venivano riclassificate negli oneri straordinari.

- b) La voce Organi amministrativi e di controllo di euro 1,2 milioni registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 41 mila circa rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente dei maggiori gettoni di presenza e rimborsi spese erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.
- c) La voce Personale di euro 2,9 milioni registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 101 mila per effetto principalmente, come riportato dagli amministratori in Nota Integrativa, dell'adeguamento delle basi retributive del personale dirigente e non dirigente per il rinnovo del CCNL con il conseguente riflesso anche sulla determinazione degli istituti variabili, nonché ai passaggi di livello del personale dipendente avvenuti nel corso dell'anno.
- d) La voce Oneri tributari pari a euro 19,9 milioni registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 7,2 milioni; detto incremento è imputabile principalmente alla maggiore imposta sostitutiva calcolata sulle rendite del patrimonio mobiliare.

- e) Gli Oneri finanziari pari a euro 1,6 milioni registrano un incremento di euro 626 mila rispetto all'esercizio precedente. La voce più significativa degli oneri finanziari si riferisce ad una minusvalenza derivante da una negoziazione di un fondo di investimento. Per il dettaglio delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al relativo paragrafo della nota integrativa.
- f) Gli Ammortamenti e Svalutazioni pari a euro 4,7 milioni registrano un incremento di euro 430 mila, dovuto principalmente alla costituzione di uno specifico fondo per euro 377 mila, previsto dall'art. 14 comma 10 del nuovo Regolamento per l'attività di previdenza, come già richiamato nel paragrafo relativo ai "Fondi rischi ed oneri". La voce comprende, oltre alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali, anche l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per euro 3,6 milioni.
- g) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie si incrementano per euro 3,2 milioni circa e si riferiscono: a) per euro 1,9 milioni circa le minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; b) per euro 6,3 milioni la prudenziale svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.
- h) Le Rettifiche di ricavi sono pari ad euro 148,4 milioni e rappresentano l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'incremento di euro 31,3 milioni rispetto al precedente esercizio è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e della rivalutazione di legge da attribuire ai montanti previdenziali degli iscritti fissata per il 2024 al tasso del 3,6622% rispetto al 2,3082% del 2023.
- i) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2024 sono pari a euro 194,6 milioni circa e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 9,6 milioni. In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2023 per euro 21,3 milioni e all'adeguamento contabile effettuato in sede di chiusura di bilancio, dei crediti contributivi e dei fondi pensione al valore presente negli archivi tecnici per un valore pari ad euro 14,4 milioni.
- j) Gli Interessi e proventi finanziari diversi pari a euro 93,6 milioni hanno fatto registrare un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 36,7 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
- aumento di euro 4,9 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari per euro 5,3 milioni.
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 25,8 milioni circa.

Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

- k) Le rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a euro 7 milioni diminuiscono di euro 10,5 milioni per effetto delle minori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rispetto allo scorso esercizio.
- l) Le Rettifiche di costi pari a euro 31,7 milioni si sono incrementate di euro 2,2 milioni principalmente per effetto delle maggiori pensioni erogate agli iscritti. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	28.722.020
Pensione di invalidità	320.701
Pensione di inabilità	13.084
Pensione ai superstiti	1.752.517
Liquidazione in capitale L.45/90	143.279
Indennità di maternità	28.466
Rimborsi agli iscritti	164.068
Benefici assistenziali	569.607
Totale Rettifiche di costo	31.713.741

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra un risultato positivo, al lordo delle imposte, di euro 89 milioni ed al netto delle imposte di euro 69,3 milioni.

Come rappresentato nella Relazione sulla Gestione, il rendimento della gestione mobiliare fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
OBBLIGAZIONI	0,79%	0,95%
OICR MOBILIARI	3,42%	4,44%
POLIZZE	0,04%	0,04%
OICR IMMOBILIARI	-0,13%	-0,13%
LIQUIDITA'	0,53%	0,53%
PARTECIPAZIONI	0,25%	0,25%
TOTALE GENERALE	4,89%	6,09%

Per quanto riguarda l'analisi dei principali indicatori gestionali, del patrimonio investito, degli indicatori di redditività, degli indicatori di sostenibilità, solidità economico/patrimoniale e finanziaria, si rinvia a quanto riportato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Norme di contenimento della spesa pubblica

Art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con legge n.135/2012)

Il Collegio dà atto che nel corso del 2024 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito con legge n.135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale. In particolare, il Collegio Sindacale attesta che:

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- sono evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno riportato, nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura l'approvazione dei Ministeri Vigilanti con nota protocollo n. 3000 del 18/03/2025 della delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 40 del 26/09/2024 concernente modifiche al Regolamento Elettorale.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto e tenuto del giudizio espresso dalla società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, che registra un avanzo di euro 72.902.765 nonché alla proposta di destinazione dello stesso a riserva straordinaria per euro 72.239.549 e a riserva utili su cambi per euro 663.216.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 14 Aprile 2025

Per Il Collegio dei Sindaci

Dott. Alberto Marchese
Presidente

